

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015 (IN EURO)

ATTIVO	2015	2014
A QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE (A)		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
diritti di brevetto industriale e diritti		
1 utilizzazione opere dell'ingegno - software	138	1.177
2 altre - lavori su stabili di terzi	434.167	477.744
3 immobilizzazioni in corso e acconti		
totale immobilizzazioni immateriali	434.305	478.921
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 terreni e fabbricati	356.700	375.150
<i>appartamento Milano</i>	<i>615.000</i>	<i>615.000</i>
<i>fondo ammortamento fabbricati</i>	<i>(258.300)</i>	<i>(239.850)</i>
2 impianti e attrezzature	25.527	88.385
<i>attrezzature per ufficio</i>	<i>448.620</i>	<i>444.168</i>
<i>fondo ammortamento attrezzature</i>	<i>(423.093)</i>	<i>(355.783)</i>
3 altri beni	-	-
<i>altri beni materiali</i>	<i>1.440</i>	<i>1.440</i>
<i>fondo ammortamento altri beni materiali</i>	<i>(1.440)</i>	<i>(1.440)</i>
4 immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
totale immobilizzazioni materiali	382.227	463.535
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 crediti esigibili entro l'esercizio successivo	59.075	57.341
2 altri titoli	1.295.941	1.273.653
totale immobilizzazioni finanziarie	1.355.016	1.330.994
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.171.548	2.273.450
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 prodotti finiti e merci - attività connesse	-	17.274
2 immobili destinati alla vendita	5.297.531	4.669.838
totale rimanenze	5.297.531	4.687.112
II CREDITI		
1 verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	38.850	20.022
<i>fatture emesse per attività connesse</i>	<i>21.350</i>	<i>-</i>
<i>crediti su vendita merchandising - attività connesse</i>	<i>-</i>	<i>22</i>
<i>fatture da emettere per attività connesse</i>	<i>17.500</i>	<i>20.000</i>
2 verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.947.561	1.332.433
<i>crediti verso altre sezioni MSF</i>	<i>995.232</i>	<i>811.716</i>
<i>note di debito da emettere verso altre sezioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>crediti per donazioni da ricevere</i>	<i>547.934</i>	<i>417.177</i>
<i>crediti vari</i>	<i>404.396</i>	<i>103.541</i>
totale crediti	1.986.411	1.352.456
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
1 altri titoli esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	40.000
totale attività finanziarie non immobilizzate	40.000	40.000
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 depositi bancari e postali conti donazioni	8.975.676	8.883.016
2 depositi bancari e postali conti operativi	2.306.541	644.157
3 denaro, assegni e valori in cassa	20.453	34.565
totale disponibilità liquide	11.302.670	9.561.737
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.626.612	15.641.306
D RATEI E RISCONTI (D)	27.480	26.049
TOTALE ATTIVO	20.825.640	17.940.806

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015 (IN EURO)

PASSIVO	2015	2014
A PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		
II PATRIMONIO VINCOLATO		
1 riserve statutarie	380.633	380.633
2 fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3 fondi vincolati destinati a terzi		
<i>totale patrimonio vincolato</i>	380.633	380.633
III PATRIMONIO LIBERO		
1 risultato gestionale esercizio in corso	4.549.716	4.549.716
2 riserve accantonate negli esercizi precedenti		
<i>totale immobilizzazioni finanziarie</i>	4.549.716	4.549.716
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.930.349	4.930.349
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2 altri	363.676	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	363.676	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)	888.213	783.366
D DEBITI		
1 acconti		
2 debiti verso fornitori	838.508	1.733.162
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>838.508</i>	<i>1.733.162</i>
fatture da ricevere	123.590	75.295
fornitori attività connesse	-	5.747
fornitori attività istituzionale	714.918	1.652.121
3 debiti tributari	205.070	236.754
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>205.070</i>	<i>236.754</i>
ritenute per lavoro dipendente	126.090	108.132
ritenute per lavoro autonomo	45.137	42.304
debito IRAP	29.865	14.739
debito IRES	2.200	(7.538)
debito ICI / IMU	(1.480)	(913)
debito IVA	3.258	80.031
4 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	234.684	228.855
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>234.684</i>	<i>228.855</i>
debito INPS	224.202	199.276
debito INAIL	2.454	5.328
debito altre casse previdenziali	8.028	24.252
5 altri debiti	13.365.102	9.868.232
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>13.365.102</i>	<i>9.868.232</i>
debiti verso il personale	382.113	372.094
debiti verso collaboratori	222.517	189.594
debiti verso altre sezioni MSF	12.577.149	9.287.989
debiti diversi	183.323	18.555
TOTALE DEBITI (D)	14.643.364	12.067.003
E RATEI E RISCONTI (E)	38	160.088
TOTALE PASSIVO	20.825.640	17.940.806

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2015 (IN EURO)

PROVENTI	2015	2014
1 PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.01 da enti pubblici	-	5.000
1.02 da soci e associati per quote associative	4.144	5.642
1.03 altri proventi e ricavi	52.458	13.543
1.04 donazioni da attività gruppi MSF	288.938	221.684
1.05 diritti d'autore	507	2.814
1.06 proventi straordinari		
<u>totale proventi e ricavi da attività istituzionali</u>	346.048	248.683
2 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.01 raccolta fondi da individui	34.969.898	32.286.997
<i>contanti</i>	34.993.598	32.286.997
<i>immobili ricevuti da cedere</i>		
<i>minusvalenze e insussistenze da cessione immobili</i>	(23.700)	
2.02 "5 per 1000"	7.944.389	8.187.964
2.03 raccolta fondi da aziende e fondazioni	3.156.106	2.870.641
2.04 lasciti	5.783.898	6.477.123
<i>contanti</i>	3.969.448	4.559.433
<i>titoli</i>	1.215.200	919.051
<i>immobili ricevuti da cedere</i>	988.711	953.598
<i>redditi da immobili</i>	51.521	43.153
<i>plusvalenze da cessione immobili</i>	11.139	116.338
<i>minusvalenze e insussistenze da cessione immobili</i>	(452.119)	(114.450)
<u>totale proventi da raccolta fondi</u>	51.854.290	49.822.725
3 PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE: ATTIVITA' CONNESSE		
3.01 da attività connesse - royalties	35.000	40.000
3.02 da attività connesse - merchandising	4.664	17.858
3.03 contributo spese di spedizione - merchandising	910	2.175
3.04 proventi finanziari conto corrente bancario per attività connesse		
<u>totale proventi e ricavi da attività accessorie</u>	40.574	60.033
4 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.01 da rapporti bancari	73.821	87.183
4.02 da altri investimenti finanziari	25.359	24.522
4.03 proventi Straordinari	4.112	6.635
4.04 abbuoni attivi	127	60
<u>totale proventi finanziari e patrimoniali</u>	103.419	118.400
TOTALE PROVENTI E RICAVI	52.344.331	50.249.841

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
 VARIAZIONE DEI FONDI DISPONIBILI (LIQUIDITA')
 AL 31 DICEMBRE 2014 (IN EURO)

	saldi di cassa 2015	saldi di cassa 2014
Utile/(perdita)	0	0
Liquidità generata da attività operativa		
Ammortamenti	135.012	139.913
(Plus)/minusvalenza sulla vendita di rimanenze	(486.958)	(230.788)
Accantonamento Trattamento di Fine Rapporto	198.491	183.678
Utilizzi Trattamento di Fine Rapporto (-)	(93.642)	(143.180)
Accantonamento Fondi per rischi e oneri	363.676	0
Utilizzi Fondi per rischi ed oneri (-)	0	0
(Incremento)/Decremento crediti verso clienti	(18.828)	36.203
(Incremento)/Decremento crediti verso altre sezioni MSF	(183.516)	112.375
(Incremento)/Decremento crediti verso altri	(431.612)	(331.837)
(Incremento)/Decremento rimanenze	(123.460)	243.609
(Incremento)/Decremento attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Incremento/(Decremento) debiti verso fornitori	(894.654)	(32.163)
Incremento/(Decremento) debiti tributari	(31.684)	82.789
Incremento/(Decremento) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.828	38.779
Incremento/(Decremento) debiti verso altre sezioni MSF	3.289.161	3.135.163
Incremento/(Decremento) debiti verso altri	207.710	(103.836)
Variazione ratei e risconti	(161.481)	158.607
Totale liquidità generata da attività operativa	1.774.043	3.289.311
Liquidità generata da attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(4.452)	(14.070)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(4.636)	(23.274)
(Incremento)/Decremento immobilizzazioni finanziarie	(24.022)	(1.008.500)
Totale liquidità generata da attività di investimento	(33.110)	(1.045.844)
Totale liquidità generata nell'esercizio	1.740.934	2.243.466
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.561.737	7.318.270
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	11.302.670	9.561.737

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2015

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL RENDICONTO

L'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus" (MSF onlus) svolge attività di raccolta fondi, ricerca di personale qualificato ed altre attività di supporto all'opera di soccorso umanitario portata, in modo indipendente e imparziale, in oltre 70 paesi nel mondo. L'attività di Medici Senza Frontiere in questi paesi è rivolta a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria o catastrofi naturali. Medici Senza Frontiere onlus si riserva il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici. Nel 1999 Medici Senza Frontiere ha ricevuto il premio Nobel per la Pace.

Il rendiconto, predisposto al 31 dicembre 2015, è redatto in linea con i precedenti esercizi, sulla base dei principi contabili applicabili agli enti non profit. L'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatta dall'Agenzia per le onlus.

E' costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, dal prospetto della variazione dei fondi disponibili, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

La situazione patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale sull'attività svolta nell'anno 2015 è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente proventi e oneri in relazione all'area a cui si riferiscono: attività tipiche o istituzionali, attività di raccolta fondi, attività accessorie o connesse, attività finanziarie e patrimoniali; attività di supporto generale, così come descritte nelle linee guida dell'Agenzia delle onlus. Il principio base è quello di avere, già dalla lettura degli schemi, una visione delle attività dell'Associazione.

Inoltre vengono classificate tra gli oneri le rimesse effettuate alle sedi operative estere dell'organizzazione, principalmente alla Sezione operativa belga, dei fondi raccolti, affinché vengano da queste destinati ai diversi progetti di soccorso umanitario.

Si segnala che nel mese di aprile 2015, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2013. Diversamente dagli anni precedenti la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate riporta i dati aggregati per i beneficiari di più categorie. La quota attribuita è pari ad Euro 7.944.388,50, e le preferenze sono state 247.067, in aumento rispetto all'anno precedente

Nel successivo mese di settembre il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. L'ammontare ricevuto è stato trasferito nel mese di novembre alla sezione belga per essere interamente impiegato nel finanziamento di progetti MSF sul terreno, come documentato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

Fino all'esercizio 2009 il rendiconto di Medici Senza Frontiere onlus è stato predisposto facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit. A partire dal rendiconto 2010 si è inoltre fatto riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall' Agenzia per le Onlus.

Il rendiconto è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. Per le voci più significative vengono nel seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati e si precisa che le voci di oneri e proventi del rendiconto dal 2010 vengono classificate per attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Il software viene ammortizzato in cinque esercizi; le spese sostenute per migliorie su beni di terzi apportate al nuovo ufficio, vengono ammortizzate in base alla durata dei contratti di locazione dello stabile sito in Via Magenta n. 5.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA e rettificato dei fondi ammortamenti.

Per i beni ricevuti in donazione o in eredità il valore indicato riflette quello commerciale alla data di trasferimento della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori	33%
Attrezzature elettroniche	33%
Attrezzature diverse	33%
Automezzi	25%

I beni il cui costo è inferiore ad Euro 516,46 sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sulla base delle aliquote relative al cespite cui si riferiscono, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti d'affitto, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli

Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, determinato mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e determinato tenendo in considerazione perdite previste per inesigibilità, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, ove applicabile.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da immobili destinati alla vendita e da beni relativi alla gestione delle attività connesse.

Gli immobili destinati alla vendita sono valutati al loro valore commerciale al momento dell'accettazione del lascito. Tale valore è determinato attraverso valutazioni peritali.

Per quegli immobili la cui valutazione peritale non fosse disponibile, viene indicato il loro valore catastale.

Le rimanenze costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse sono valutati al loro costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da obbligazioni, azioni, fondi comuni di investimento e sono valutate al valore desumibile dall'andamento del mercato al momento del lascito, ovvero al valore di mercato di fine anno se minore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre.

Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare, nonché i debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU, IVA dell'esercizio, nonché i tributi locali.

I debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU e tributi locali, sono esposti al netto degli acconti versati.

Negli altri debiti sono iscritti i debiti per rimesse dei fondi disponibili alle altre sezioni di MSF nonché i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali. La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da contributi o lasciti in natura, al momento del trasferimento della proprietà.

In particolare, per quanto riguarda i fondi raccolti principalmente attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, appositamente accesi, gli stessi vengono contabilizzati secondo il principio di cassa che coincide con la loro competenza.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo viene inoltre predisposto il rendiconto che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), previsto espressamente all'art. 3, comma 6, e poi ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del "5 per mille" dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per questa ragione negli schemi di conto economico viene evidenziato l'importo totale percepito e nella nota integrativa viene riportato, in maniera aggregata, l'importo allocato ad ogni progetto; nella relazione sulla gestione viene fornito per ogni progetto l'ulteriore dettaglio secondo quanto richiesto dalle citate linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A completamento della documentazione richiesta si riporta il dettaglio anagrafico dell'Associazione richiesto dalle stesse linee guida:

Denominazione sociale	Medici Senza Frontiere onlus - MSF
C.F. del soggetto beneficiario	97096120585
Indirizzo	Via Magenta, 5
Città	00185 - Roma
N. Telefono	06-88806000
N. Fax	06-88806020
Indirizzo e-mail	msf@msf.it
Nome del rappresentante legale	Loris De Filippi
C.F. del rappresentante legale	DFLLRS66T07L483K

I proventi finanziari sono relativi, in massima parte, a proventi da investimenti in titoli (impieghi temporanei di liquidità) e dagli interessi bancari.

Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente alle rimesse effettuate alle sedi estere di MSF per il finanziamento di progetti e missioni, oltre che dai costi per servizi ed alle spese di funzionamento, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Essi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus e sono espresse al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari".

COMMENTI AL RENDICONTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 434.305, di cui Euro 138 per software ed Euro 434.167 per immobilizzazioni immateriali-lavori su stabili di terzi a seguito dei lavori di ristrutturazione degli uffici siti in Via Magenta n.5.

Tali voci si sono movimentate come segue:

Software	Saldi
Valore al 31.12.2014	1.177
Incrementi	-
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(1.039)
Valore di bilancio al 31.12.2015	138

Non si rileva alcun incremento per l'anno 2014

Lavori su stabili di terzi	Saldi
Valore al 31.12.2014	477.744
Incrementi	4.636
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(48.213)
Valore di bilancio al 31.12.2015	434.167

I valori qui inseriti fra gli incrementi si riferiscono a miglioramenti sulla struttura di Via Magenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, alla data del 31 dicembre 2015, ad Euro 382.227 e sono costituite per Euro 356.700 da fabbricati, per Euro 4.876 da elaboratori elettronici, per Euro 4.591 da attrezzature elettroniche, per Euro 12.529 da attrezzature diverse, per Euro 3.531 da mobili e arredi.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono sintetizzate come segue:

Fabbricati	Saldi
Costo storico al 31.12.2014	615.000
- Fondo ammortamento al 31.12.2014	(239.850)
Valore al 31.12.2014	375.150
+ Incrementi	-
- Decrementi	-
Fondo ammortamento	-
Ammortamento dell'anno	(18.450)
Valore di bilancio al 31.12.2015	356.700

Si tratta della piena proprietà di un immobile situato nel comune di Milano (Largo Settimio Severo n.4) devoluto in eredità all'Associazione in esercizi precedenti che viene utilizzato come sede distaccata.

Elaboratori	Saldi
Costo storico al 31.12.2014	179.491
- Fondo ammortamento al 31.12.2014	(156.411)
Valore al 31.12.2014	23.080
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(18.204)
Valore di bilancio al 31.12.2015	4.876

Attrezzature elettroniche	Saldi
Costo storico al 31.12.2014	23.644
- Fondo ammortamento al 31.12.2014	(20.399)
Valore al 31.12.2014	3.245
+ Incrementi	4.452
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(3.106)
Valore di bilancio al 31.12.2015	4.591

L'incremento dell'esercizio per gli elaboratori è riferito all'acquisto di apparecchiatura video e *switc server*.

Attrezzature diverse	Saldi
Costo storico al 31.12.2014	182.194
- Fondo ammortamento al 31.12.2014	(126.598)
Valore al 31.12.2014	55.596
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(43.067)
Valore di bilancio al 31.12.2015	12.529

Mobili e arredi	Saldi
Costo storico al 31.12.2014	58.840
- Fondo ammortamento al 31.12.2014	(52.376)
Valore al 31.12.2014	6.464
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(2.933)
Valore di bilancio al 31.12.2015	3.531

Automezzi	Saldi
Costo storico al 31.12.2014	1.440
- Fondo ammortamento al 31.12.2014	(1.440)
Valore al 31.12.2014	-
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	
Valore di bilancio al 31.12.2015	-

La voce automezzi ospita uno scooter in uso all'ufficio di Roma e completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I saldi riportati nella seguente tabella sono espressi in unità di Euro:

CREDITI VERSO LOCATORI	Saldi al 31.12.2015	Saldi al 31.12.2014
Dep.cauzionale - locazione appartam.Roma - Via Magenta 5	55.500	55.500
Dep.cauzionale su locazione Via Scaldasole Milano	470	470
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Napoli	61	61
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Verona	120	120
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Palermo - vecchia sede	400	400
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Palermo - nuova sede	370	
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Torino	441	441
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - vecchia sede	350	350
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - nuova sede	600	
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Brescia	600	
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Ancona	163	
TOTALE	59.075	57.342

Il deposito cauzionale degli uffici di Roma, Via Magenta n.5 è riferito all'attuale sede legale dell'Associazione. Gli altri depositi fanno riferimento alle sedi dei Gruppi locali MSF, alcuni dei quali -Palermo e Bari- sono in via di liquidazione per cambio sede.

Altri titoli

L'importo evidenziato in rendiconto per Euro 525 è riferito al valore di acquisto di n.10 quote di Banca Popolare Etica Scarl, oltre ad Euro 11.090 riferito a quote di Banca Popolare Etica cedute da alcuni donatori ad MSF onlus.

Nel primo trimestre 2012 si è provveduto a sottoscrivere Buoni del Tesoro Poliennali con scadenza 16/03/2016 per un valore di Euro 250.000, in conformità alla *policy* finanziaria di MSF onlus approvata dal Consiglio Direttivo.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2014 si è provveduto ad investire una parte delle riserve della associazione in quote di un fondo di investimento obbligazionario gestito e distribuito da Etica sgr. Questo investimento si iscrive nella strategia della associazione sintetizzata nella "policy finanziaria" approvata a novembre 2011 dal Consiglio Direttivo. La suddetta *policy* prevede infatti, fra le altre cose, che le controparti e i prodotti oggetto di investimento da parte di Medici Senza Frontiere onlus siano scelti anche sulla base di criteri di eticità. Il totale fondi investito è pari ad Euro 998.751 (importo corrispondente a poco più del 20% del totale patrimonio netto) ed è esposta in bilancio al valore al 31/12/2015, pari ad Euro 1.034.321.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2015 è di Euro 5.297.531 (Euro 4.687.112 al 31 dicembre 2014). Tali rimanenze si riferiscono esclusivamente ad immobili ricevuti a seguito di lasciti testamentari, che sono così dettagliati:

Dettaglio immobili			
Tipologia immobile	Località	Anno acquisizione	Valore immobile al 31/12/2015
Terreno	Castel del Piano (GR) - Località Casaccia	2009	225.000
Appartamento	Roma - Via Scirè	2010	297.000
Locale commerciale	Montecatini Terme (PT) - Porticato Gambrinus	2010	112.500
Locale commerciale	Montecatini Terme (PT)- Via Don Minzoni	2010	351.000
Appartamento - N.P.	Roma - Via Gavignana	2010	229.500
Locale commerciale - N.P.	Firenze - Via Palazzuolo 168	2010	93.150
Terreno	Curregio (NO)	2011	10.166
Appartamento	Foligno (PG) - Fraz.Forcatura - donaz. in vita	2011	74.700
Appartamento	Roma - Largo Somalia	2012	175.500
Appartamento	Scandicci	2012	85.680
Appartamento	Padova	2012	498.960
Box	Padova	2012	44.100
Locale commerciale	Castiglion della Pescaia	2012	75.600
Appartamento - N.P. (1)	Castiglion della Pescaia P.za Rep.28	2012	178.200
Appartamento - N.P. (2)	Castiglion della Pescaia P.za Rep.5	2012	79.200
Appartamento	Firenze - Via Ripoli	2013	38.000
Appartamento - N.P.	Milano- Via Catalani	2013	135.150
Appartamento - N.P.	Pianello Val Tidone	2013	15.000
Capannone + Terreni - N.P.	Beverate di Brivio	2013	184.167
Appartamento	Asiago	2013	171.000
Appartamento	Pavia V.Ramazzotti	2013	2.400
Appartamento	Torino	2013	20.250
Appartamento + pertinenze	S.Colombiano	2013	10.000
Appartamento + pertinenze	Alessandria - Via Pino-Valenza (AL)	2013	85.500
Appartamento usufrutto (2)	Castiglion della Pescaia P.za Rep.5	2013	85.333
Appartamento usufrutto (1)	Castiglion della Pescaia P.za Rep.28	2013	177.066
Appartamento + pertinenze	Merano	2014	15.966
Appartamento	Venezia	2014	62.370
Appartamento + pertinenze	Treviso	2014	148.500
Appartamento + pertinenze	Castelfranco Veneto	2014	139.500
Terreno	Ferrara	2014	37.350
Appartamento	Castiglion Della Pescaia	2014	340.200
Appartamento + pertinenze	Turate	2014	25.650
Terreno	Turate	2014	292
Appartamento + pertinenze	Thiene	2014	17.370
Appartamento	Pavia	2014	37.500
Appartamento	Bologna - Via de Gombruti, 14	2015	90.000
Appartamento + pertinenze	Collebeato - Via S. Caterina, 5	2015	116.000
Appartamento	Padova - Corso Milano, 95	2015	230.400
Appartamento	Siena - Via Vallerozzi, 37	2015	150.000
Appartamento	Bardonecchia (TO) - Via Verdi, 25	2015	25.000
Appartamento + pertinenze	Torino - Via Garzio Eusebio, 5	2015	83.500
Terreno boschivo	Allomont (AO)	2015	6.557
Appartamento	Milano - Via M. Rapisardi, 15	2015	24.300
Appartamento	Torino - V.Da Brescia PT	2015	6.891
Appartamento	Torino - V.Da Brescia P2	2015	27.500
Appartamento	Torino - C.so Montecucco	2015	55.500
Appartamento + pertinenze	San Vincenzo (LI) - Via G. Vittorio La Piana, 22	2015	39.583
Locale commerciale	Torino - V.P.Settimo	2015	21.330
Appartamento	Firenze - Via V.Emanuele II, 120	2015	29.150
Appartamento (N.P.)	Roma - V.Lattanzio	2015	113.000
TOTALE RIMANENZE IMMOBILI			5.297.531

Per gli immobili contrassegnati dalla dicitura "N.P." il valore riportato si riferisce alla nuda proprietà. Tutti gli immobili sono stati contabilizzati sulla base di una valutazione peritale effettuata da un perito esterno. Nella tabella viene indicata il valore di spettanza di MSF onlus nel caso in cui vi siano più eredi.

Per essi, così come per quelli valutati con altro metodo, l'eventuale plusvalenza/minusvalenza rispetto al valore di bilancio verrà contabilizzata al momento della vendita di tali immobili.

La politica di Medici Senza Frontiere onlus è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione. Qualora l'alienazione comporti plusvalenze o minusvalenze, esse sono iscritte fra i "Proventi da Raccolta Fondi" del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2015.

Di seguito un dettaglio degli immobili alienati nel corso del 2015 e relative plus/minusvalenze:

Tipologia immobile	Località	Anno acquisiz.	Valore immobile	plusvalenza	minusvalenza
Appartamento - N.P.	Milano - Via Fontanelli	2007	19.932	5.068	
Appartamento	Rapallo	2012	37.260		2.070
Appartamento + pertinenze	Monterotondo	2013	6.633	737	
Appartamento	Pavia V.Molino	2013	5.400		1.065
Varie tipologie - N.P.	Sesto Calende	2013	64.193		1.193
Appartamento	Lecco	2014	19.125	2.725	
Box	Lecco	2014	3.825		
Appartamento	Udine - V.Caprerà 39	2014	33.000		14.117
Box	Udine - V.Caprerà 39	2014	9.900		
Appartamento	Udine - V.Caprerà 41	2014	44.550		
Appartamento + pertinenze	Mestre	2014	18.500	2.609	
TOTALE IMMOBILI DA LASCITI			262.318	11.139	18.445
Tipologia immobile	Località	Anno acquisiz.	Valore immobile	plusvalenza	minusvalenza
Appartamento	Rezzato (BS) - Via Prati - dd	2011	128.700		23.700
TOTALE IMMOBILI DONAZIONI IN VITA			128.700	-	23.700

Si rileva inoltre un'insussistenza per Euro 70.000 per un immobile sito in Roma per un accordo con un coerede che inizialmente era irreperibile. Nel corso del 2015 è stato anticipato l'importo di Euro 5.000; alla vendita dell'immobile in questione sarà liquidata la somma rimanente.

Infine a seguito di una causa complessa che ha visto per Medici Senza Frontiere Onlus e altri eredi avere un esito negativo, si è ritenuto prudente rilevare una sopravvenienza passiva per Euro 363.676 e accantonare l'importo in un fondo rischi, come evidenziato più avanti, in attesa della sentenza definitiva (vedi anche sezione Passivo - Fondo per Rischi e Oneri")

Crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 38.850 (Euro 20.022 al 31 dicembre 2014) e si riferiscono alla gestione delle c.d. "attività connesse" (attività di elaborazione di materiale promozionale dell'Associazione come ad esempio biglietti di auguri, calendari, ecc.). Tali crediti sono considerati interamente esigibili. Nello specifico si tratta di crediti per fatture emesse (Euro 21.350) e da emettere (Euro 17.500), di competenza del 2015 verso Busquets Srl per l'intero ammontare di Euro 38.850 (Euro 20.000 al 31 dicembre 2014).

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 1.947.561 (Euro 1.332.433 al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a crediti verso le altre sezioni e a crediti per donazioni da ricevere. Di seguito il dettaglio:

Crediti verso altre sezioni MSF

Nella tabella che segue, sono evidenziati per ciascuna sezione MSF i crediti derivanti dai riaddebiti intersezionali per i costi sostenuti per gli operatori umanitari e per lo staff della "cellula 2" di MSF Belgio e basata a Roma:

Sezione MSF	Saldi al 31.12.2015	Saldi al 31.12.2014
MSF - Belgio	400.238	307.249
MSF - Francia	143.467	95.790
MSF - Olanda	224.949	204.242
MSF - Svizzera	108.442	60.579
MSF - Spagna	66.839	100.876
MSF - International	20.064	9.442
MSF - Norvegia	385	-
MSF - Epicentre	7.856	3.338
MSF - Brasile	-	14.501
MSF - Australia	4.772	15.699
MSF - Supply	18.221	
Crediti verso altre sezioni	995.232	811.716

Si rammenta che dal 2009 Medici Senza Frontiere onlus ha aderito al progetto internazionale denominato "International Remuneration Program", che prevede un meccanismo di ripartizione tra le sezioni operative di MSF delle spese sostenute per gli operatori umanitari di residenza italiana e inviati nelle missioni sul terreno.

Si ricorda inoltre che dal 2010 si è deciso a livello internazionale che tutti i costi diretti sostenuti per le cellule decentrate, qual è la "cellula 2" di MSF Belgio, vengano riaddebitati alla sezione operativa cui la cellula fa riferimento.

Crediti per donazioni da ricevere

CONTRIBUTI DA RICEVERE	Saldi al 31.12.2015	Saldi al 31.12.2014
Contributi istituzionali da ricevere	1.275	30.000
Contributi da Fondazioni e aziende da ricevere	500.000	250.000
Contributi per eventi 2014 - erogate 2015	3.656	-
Donazioni con carta di credito da incassare	43.003	137.177
TOTALE	547.934	417.177

I contributi istituzionali e altri contributi da ricevere sono:

- da Regione Piemonte Euro 1.275 per Myanmar destinato a MSF Svizzera, ricevuto al momento della redazione di questo rendiconto.
- da Tavola Valdese Euro 250.000 per Mauritania destinato a MSF Belgio;
da Mediafriends Onlus per Euro 100.000 per Mauritania destinato a MSF Belgio; ricevuto al momento della redazione di questo rendiconto.
da Fondazione Corti per Euro 100.000 per il Lesotho destinato a MSF Belgio; ricevuto al momento della redazione di questo rendiconto.
da C&A Foundation per Euro 50.000 per Italia destinato a MSF Belgio; ricevuto al momento della redazione di questo rendiconto.
- donazioni per eventi svoltisi nell'ultimo trimestre 2014 ma erogate nel 2015; sono state in parte incassate fra gennaio e febbraio 2016
- donazioni con carta di credito, interamente incassate al momento della redazione di questo rendiconto.

Crediti Vari

CREDITI VARI	Saldi al 31.12.2015	Saldi al 31.12.2014
Depositi cauzionali vari	1.000	1.992
Anticipi vari	4.082	1.252
Anticipi a fornitori	659	5.000
Crediti diversi	518.487	2.115
Anticipi per Missione Italia	2.879	507
Interessi attivi da incassare	2.514	2.809
Affitti da immobili ricevuti da lasciti	21.539	14.851
Crediti per ricarica Affrancatrice e servizi postali	2.828	2.107
Altri crediti IRP	- 149.374	69.714
Altri crediti	54	3.142
Crediti verso Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 373	52
TOTALE	404.295	103.541

La voce "Depositi cauzionali vari" per Euro 1.000 accoglie depositi cauzionali non legati a contratti di locazioni d'immobili;

La voce "Anticipi vari" per Euro 4.082 include importi di esigua entità;

La voce "Crediti diversi" per Euro 518.487 risulta elevato principalmente per l'attesa di liquidazione di titoli ricevuti a seguito di un lascito, per cui è stato dato ordine di liquidazione il 28/12/2015, come previsto da *policy*, il cui accredito è avvenuto il 04/01/2016; oltre a questo si attende riaccredito per commissioni bancarie erroneamente addebitate.

La voce "Interessi attivi da ricevere" per Euro 2.514 accoglie quote di competenza dell'esercizio non ancora incassate, ma di competenza 2015.

La voce "Affitti da immobili ricevuti da lasciti" per Euro 21.539 si riferisce a immobili ricevuti da lasciti e che sono stati ricevuti già locati. Pertanto, i crediti sono relativi agli affitti attivi maturati nell'anno. Per il dettaglio degli immobili affittati, vedi la sezione "Proventi".

La voce "altri crediti IRP" (International Remuneration Project) risulta in negativo per il mancato trasferimento della seconda rata dell'assicurazione internazionale che ha deciso di attendere i conguagli prima di chiedere il saldo della quota a ciascuna sezione MSF. Si rammenta che il costo viene riaddebitato alle sezioni operative.

La voce "altri crediti" per Euro 54 si riferisce a crediti per viaggi da compiere nel 2016 nell'ambito di programmi di fidelizzazione di compagnie aeree.

Attività finanziarie non immobilizzate

Altri titoli

DETTAGLIO ALTRI TITOLI	Saldi al 31.12.2015	Saldi al 31.12.2014
Buono fruttifero postale - proveniente da donazione in vita	40.000	40.000
TOTALE	40.000	40.000

Il buono fruttifero postale proviene da una donazione in vita.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 11.302.671 (Euro 9.561.737 al 31 dicembre 2014) così suddivisi:

DETTAGLIO DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Istituto di credito	Tipologia di attività	Saldi al 31.12.2015	Saldi al 31.12.2014
Banca Popolare Etica	operativo	1.581.583	621.119
Banca Popolare Etica	conto deposito	0	0
Banco di Sicilia - Unicredit	operativo	724.958	23.038
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI OPERATIVI		2.306.541	644.157
Banca Popolare Etica	donazioni e RID	5.711.961	7.914.629
Banca Popolare Etica	attività connesse	62.885	42.505
Monte dei Paschi di Siena	donazioni	80.392	150.291
Monte dei Paschi di Siena	donazioni RID (solo per allineamenti, o	2.188	2.059
Banca Prossima	donazioni - gestione portafoglio da las	676.030	16.092
Banca Intermobiliare	donazioni - gestione portafoglio da las	10.010	
Banco di Sicilia - Unicredit	RID	83.656	8.058
Banco Posta	donazioni	1.758.418	650.009
Banco Posta	donazioni RID	8.565	5.173
Paypal	donazioni on-line paypal	88.452	20.042
Banca Sella	donazioni carta di credito	493.119	74.158
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI DONAZIONI		8.975.676	8.883.015
Cassa contanti		4.974	10.299
Cassa valuta		8.433	7.800
Cassa assegni		50	11.777
Cassa Milano		1.047	1.650
Cassa Gruppi MSF		3.204	1.988
Carte prepagate - uso ufficio		2.009	419
Carte prepagate/buoni acquisto /carnet		737	632
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA		20.453	34.565
TOTALE LIQUIDITA'		11.302.671	9.561.737

La liquidità al 31 dicembre 2015 risulta essere piuttosto elevata in relazione al totale delle attività e ciò è dovuto alla concentrazione di programmi di raccolta fondi intorno alla fine dell'anno, oltre che alla dinamica di trasferimenti dei fondi destinati ai progetti, concordata con le altre sezioni MSF per il mese di dicembre.

La cassa valuta ospita prevalentemente US dollars per far fronte ad eventuali emergenze operazionali e internazionali.

I contanti in cassa sono principalmente dovuti ad attività di raccolta fondi e sono stati in parte versati in banca nei primi giorni di gennaio 2016, così come gli assegni ricevuti a ridosso del 31 dicembre.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a complessivi Euro 27.480 (Euro 26.049 al 31 dicembre 2014) e si riferiscono alle quote di costi di competenza 2016 su fatture ricevute nel 2015.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione non ha subito variazioni ed ammonta al 31 dicembre 2014 a complessivi Euro 4.930.349 ed è così formato:

- Euro 380.633: rappresentano un fondo di riserva vincolato costituito sulla base di quanto indicato nello Statuto della onlus.
- Euro 4.549.716: avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Come già anticipato nella sezione "Attivo – Rimanenze", a seguito di una causa complessa che ha visto per Medici Senza Frontiere Onlus ed altri eredi avere un esito negativo, si è ritenuto opportuno e prudente rilevare una sopravvenienza passiva (registrata come minor donazione) per Euro 363.676 e accantonare l'importo in un fondo rischi, in attesa della sentenza definitiva.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il valore del TFR è passato da Euro 783.366 al 31 dicembre 2014 a Euro 888.213 al 31 dicembre 2015 con una variazione netta di Euro 104.847

La variazione è così costituita:

Fondo TRF	Saldi
Saldo al 31.12.2014	783.366
Utilizzo TFR	- 93.643
Accantonamenti quote indennità TFR al 31/12/2015	198.490
Valore di bilancio al 31.12.2015	888.213

Nel corso del 2015 sono cessati n.11 rapporti di lavoro, di cui n.4 a tempo indeterminato e n.7 a tempo determinato. Dei 7 a tempo determinato 3 si riferiscono a impiegati che nel corso dell'esercizio hanno terminato la sostituzione per assenze. L'importo delle indennità TFR maturate e corrisposte nello stesso esercizio del 2015 ammonta a Euro 20.716. Si evidenzia inoltre che nel corso del 2015 sono stati iniziati altri n.26 rapporti di lavoro ripartiti tra dirigenti, quadri e impiegati, di cui 16 a tempo determinato (per ragioni di sostituzione o per attività temporanee) e 10 a tempo indeterminato (per subentro a dimissionari o per nuove posizioni).

DEBITI

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2015, a complessivi Euro 14.643.364 (Euro 12.067.006 al 31 dicembre 2014) così composti:

DEBITI	Saldi al 31.12.2015	Saldi al 31.12.2014
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	714.918	1.652.121
Debiti verso fornitori per attività connesse	-	5.747
Fatture da ricevere	123.590	75.295
Debiti verso fornitori	838.508	1.733.163
Erario c/ritenute su redditi lavoratori dipendenti	126.090	108.132
Erario c/ritenute su redditi lavoratori autonomi	45.137	42.304
Erario c/ICI - IMU	(1.480)	(913)
Erario c/IVA	3.258	80.031
Debito IRAP	29.865	14.739
Debito IRES	2.200	(7.538)
Debiti tributari	205.070	236.755
INPS	224.202	199.276
INAIL	2.454	5.328
Altre casse previdenziali	8.028	24.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.684	228.856
debiti verso il personale	382.113	372.094
debiti verso collaboratori	222.517	189.594
debiti verso altre sezioni MSF	12.577.149	9.287.989
debiti diversi	183.323	18.555
Altri debiti	13.365.102	9.868.232
TOTALE	14.643.364	12.067.006

Il debito più rilevante è nei confronti delle altre sezioni MSF; esso viene esposto al netto di acconti versati nei confronti delle medesime entità. Di seguito un dettaglio:

Dettaglio debiti verso altre sezioni MSF	
Per note di debito ricevute	
MSF-Belgio	2.224
MSF-Supply	450
MSF-USA	1.000
totale debiti per rifatturazioni intersezionali	3.674
Per rimesse per progetti	
MSF-Belgio - fondi privati - da immobili	5.297.531
MSF-Belgio - fondi privati 2015	7.395.343
MSF-Olanda - fondi privati 2015	1.835
MSF-Francia - fondi privati 2015	16.539
MSF-International - contributo 2013 e seg. - acconto	(137.772)
totale debiti per rimesse da effettuare	12.573.476
Totale debiti verso altre sezioni MSF	12.577.150

In particolare per il 2015 il debito verso MSF Belgio è composto per circa il 40% da immobili destinati alla vendita; la restante parte è per fondi privati per progetti: tale importo è stato trasferito nel mese di febbraio 2016.

Si rileva che gli importi che si riferiscono alle donazioni non ancora monetizzate (immobili da vendere) saranno trasferiti al centro operativo solo al momento, rispettivamente, della vendita e/o della ricezione.

In base alla "Convenzione OCB" (Operational Center Brussels), lettera G.8, relativa al trasferimento di fondi all'OCB, ogni Sezione Partenaria deve trasferire l'ammontare dei proventi al netto dei costi di gestione alla Sezione Operativa Belga.

Nel caso specifico dei contributi alla Sezione Operativa Olandese e alla Sezione Operativa Francese, questo è dovuto alla necessità di allocare donazioni specificamente riferite a Paesi in cui la Sezione Operativa Belga non opera.

La diminuzione del debito IVA è dovuta in prevalenza alla diversa tempistica di acquisto di servizi da fornitori comunitari per attività istituzionale, per cui è necessario, dal 17 marzo 2012, procedere all'integrazione della fattura nei termini e con le modalità previste per gli acquisti intracomunitari di beni. Pertanto assolvendo l'iva in "reverse charge" si osservano le formalità previste dagli articoli 46 e 47 del DI 331/93.

I debiti verso fornitori risultano notevolmente diminuiti rispetto all'anno precedente in seguito ad una diversa tempistica di pagamenti rispetto al 2014.

Nella voce "debiti diversi" si può notare un incremento dovuto principalmente a due fattori entrambi riconducibili alla gestione degli immobili da lasciati: il primo per caparre confirmatorie ricevute da acquirenti degli immobili, per Euro 86.871; il secondo per il debito verso coeredi di cui si parla al punto "Attivo Circolante – Rimanenze". La restante parte è principalmente legata a debiti per acquisti effettuati con carta di credito e che saranno addebitati a gennaio 2016, come ogni anno.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Come già evidenziato, secondo le linee guida dell'Agenzia per le onlus lo scopo fondamentale del Rendiconto è quello di rappresentare le modalità attraverso le quali l'Associazione ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle proprie attività.

Da ciò deriva che la classificazione dei proventi è fatta in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri è ripartita per aree gestionali.

I proventi da raccolta fondi sono dunque classificati tenendo conto delle maggiori aree di attività del settore: 5 per mille, raccolta fondi da individui, da fondazioni e corporate, da lasciati.

Per quanto riguarda invece gli oneri, è possibile distinguere tre aree principali di utilizzo dei fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- Attività Istituzionali – Finanziamento progetti e missioni, attività di supporto ai progetti e attività di sensibilizzazione – l'insieme di queste attività viene definita "Social Mission"
- Attività Strumentali – Investimenti per Promozione e Raccolta Fondi
- Attività Strumentali - Supporto Generale

Il quadro del Rendiconto Gestionale si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. merchandising) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Per quanto riguarda le tre aree principali (Istituzionale, Raccolta Fondi, Spese Generali), si è attribuita a ognuna una quota parte del costo del lavoro ed una dei costi generali.

Il costo del lavoro è stato attribuito analiticamente sulla base del personale effettivamente impiegato in ogni area.

I costi generali della sezione (spese postali, spese telefoniche, cancelleria, affitti, utenze, assicurazioni, ammortamenti) sono invece stati ripartiti secondo il criterio del "Full Time Equivalent" (FTE), ovvero sugli effettivi medi, così come da indicazione dei principi internazionali di MSF.

Da notare che nel corso del 2015 MSF onlus ha allineato anche queste voci ai principi di allocazione che il Movimento si è dato per rendere coerenti e confrontabili i bilanci.

Per una descrizione analitica degli oneri attribuiti ad ogni singola area si rinvia alla Relazione sulla gestione che accompagna questo Bilancio.

PROVENTI

Proventi da attività istituzionali

In questa sezione sono classificati tutti i proventi che scaturiscono da attività istituzionali, ovvero non tipiche di raccolta fondi e i cui costi sono riportati nella sezione degli Oneri da attività istituzionali.

Donazioni da attività istituzionali	
Da enti pubblici	-
Da soci e associati per quote associative	4.144
Altri proventi e ricavi	52.458
Donazioni da attività gruppi MSF	288.938
Diritti d'autore	507
	346.047

Le quote associative (Euro 4.144) sono registrate secondo il principio di cassa.

Gli "altri proventi e ricavi" (Euro 52.458) riguardano principalmente le devoluzioni dei premi da concorso ex art.10 del DPR 430/2001.

Le donazioni da attività dei Gruppi MSF (Euro 288.938) ospitano sia le donazioni raccolte direttamente durante le iniziative di sensibilizzazione e sostegno da parte dei Gruppi, che le donazioni da individui e aziende che hanno preso contatto direttamente con Gruppi MSF.

Riguardo i proventi per diritti d'autore è opportuno specificare che ne esistono due tipi: uno si riferisce al caso in cui Medici Senza Frontiere onlus è intestatario dei diritti, l'altro nel caso in cui Medici Senza Frontiere onlus è beneficiario dei diritti d'autore e li riceve come donazione dal detentore. Per il 2015 i proventi si riferiscono alla prima fattispecie.

Proventi da raccolta fondi

Donazioni da raccolta fondi	
Raccolta fondi da individui	34.969.898
"5 per 1000"	7.944.389
Raccolta fondi da aziende e fondazioni	3.156.105
Lasciti	5.783.898
	51.854.290

Le donazioni da privati - individui (Euro 34.969.898) derivano principalmente dalle attività di acquisizione di nuovi donatori e di fidelizzazione degli esistenti.

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle donazioni ricevute e sulle principali variazioni intervenute, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2013 sono allocate come segue:

Dettaglio 5X1000			%
Missione	Progetto	Importo (Euro)	finanziamento 5x1000 sul totale del
Burundi	Gitega : centro per il trattamento della fistola ostetrica	300.000	56%
Cambogia	Preah Vihear: riduzione della malaria resistente	500.000	77%
RDC - Repubblica democratica del Congo	Kinshasa: accesso cure e farmaci antiretrovirali per cura AIDS	1.500.000	42%
Egitto	Il Cairo: riabilitazione delle vittime di violenza tra i migranti	800.000	52%
Haiti	Ospedale di Tabarre: chirurgia ortopedica e d'emergenza in contesti urbani instabili	1.800.000	21%
Italy	Ragusa: salute mentale popolazione migrante	200.000	85%
Mauritania	Bassikounou: assistenza medica e nutrizionale per i rifugiati del campo di Mbera e Fassala e alle popolazioni locali	1.800.000	45%
RCA - Repubblica Centrafricana	Bangassou: accesso ai servizi di salute primaria e secondaria	494.389	11%
Sud Sudan	Gogrial: accesso alle cure donne incinta e bambini sotto i 15 anni	550.000	18%
	TOTALE 5X1000	7.944.389	

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle spese sostenute si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da Fondazioni e Aziende si riferiscono a somme di denaro donate da Società e Fondazioni sia per finanziamento di specifici progetti e con necessità di rendicontazione (Euro 842.546), sia da donazioni libere o legate a progetti ma senza obbligo di rendicontazione (Euro 2.313.560).

Le donazioni da lasciti accolgono tutta l'attività dell'area e comprendono le donazioni in denaro, le donazioni in titoli, gli immobili acquisiti nell'anno, le plusvalenze, le minusvalenze ed insussistenze per la cessione di immobili acquisiti negli anni precedenti e i redditi da immobili non ancora cedibili e affittati. A questo riguardo di seguito il dettaglio:

Dettaglio redditi da immobili		
Terreno	Castel del Piano (GR)	4.132
Negozi	Montecatini Terme - Via Don Minzoni	25.313
Appartamento	Scandicci	3.354
Negozi	Castiglion della Pescaia (GR)	6.747
Appartamento	Udine - Via Caprera	1.900
Terreno	Montalbano	600
Appartamento	Venezia	1.440
Appartamento	Castiglion della Pescaia (GR)	1.859
Appartamento	Torino - Montecucco	4.560
Appartamento	Torino - Corso A.da Brescia	765
Negozi	Torino - Via Pio II	850
	TOTALE	51.520

Proventi da attività accessorie: attività connesse

Nel rispetto del Decreto Legislativo n. 460/97, le attività "commerciali", connesse all'attività istituzionale sono evidenziate separatamente tanto in contabilità quanto nel rendiconto.

Nel corso dell'esercizio i proventi da attività connesse sono pari a Euro 40.574, in dettaglio:

- Euro 35.000 per proventi derivanti da *royalties*;
- Euro 4.664 per proventi derivanti dalla vendita on-line di "*merchandising*" nel quadro delle attività connesse;
- Euro 910 per contributo alle spese di spedizione del materiale "*merchandising*";

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Proventi finanziari

Al 31 dicembre 2015 i proventi finanziari ammontano a Euro 99.180 (Euro 111.705 al 31 dicembre 2014) e sono composti come segue:

Descrizione	2015	2014
Interessi attivi lordi maturati sui c/c bancari e postali	73.821	87.183
Proventi da titoli e investimenti	25.359	24.522
Totale	99.180	111.705

La riduzione di proventi per interessi e titoli deriva principalmente dalla dinamica dei tassi di interesse praticati dagli intermediari nel corso dell'anno.

I proventi da titoli e investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'investimento di cui al punto III dell'attivo (circolante e immobilizzato)

Proventi straordinari, insussistenze e abbuoni attivi

I proventi straordinari ammontano, per l'area gestionale di supporto generale, a Euro 4.239 e sono composti principalmente da insussistenze su spese condominiali accantonate e non richieste per gli uffici di Via Magenta 5.

ONERI

Come per i proventi, anche gli oneri sono classificati per area gestionale; nonostante ciò, per consentire il confronto con gli anni precedenti, si forniscono qui di seguito una serie di informazioni aggregate per natura del costo per le voci più rilevanti.

COSTI DEL PERSONALE	ATTIVITA' ISTITUZIONALI	RACCOLTA FONDI	ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	TOTALE
Retribuzioni Lorde	972.464	2.147.704	615.568	3.735.736
Oneri Sociali	252.115	486.696	189.217	928.028
TOTALE	1.224.579	2.634.400	804.785	4.663.764

Il costo totale qui descritto comprende i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato, ed i collaboratori, compresi quelli del progetto di raccolta fondi "Face to Face" (questi ultimi per un totale di Euro 986.945).

Oneri da attività istituzionali

Servizi

I costi per servizi hanno visto un incremento complessivo di Euro 86.783 dovuta a più fattori: in primo luogo alla produzione di materiale ed iniziative legate alla campagna *#milionidipassi*, un appello all'opinione pubblica e ai governi per restituire umanità al tema delle migrazioni forzate e garantire il diritto di tutti ad avere salva la vita.

Come per gli anni precedenti, gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere Onlus hanno la possibilità di accedere ad un contributo per corsi di formazione specializzata: nel 2015 ne hanno usufruito 7 operatori per un totale di Euro 11.224, oltre a corsi di lingua individuali per altri 4 operatori.

Si è provveduto inoltre ad organizzare corsi medicali e per lo sviluppo di competenze trasversali. Obiettivi generali delle formazioni sono stati il consolidamento di specifiche competenze orientate ai bisogni delle operazioni e del terreno e lo sviluppo delle abilità necessarie per rispondere al mandato di MSF. In totale sono stati coinvolti 79 operatori di cui 22 sono in possesso di una formazione certificata da enti europei.

Personale

I costi del personale relativi delle attività istituzionali hanno visto un incremento pari a Euro 205.765, oltre che alla riallocazione di alcuni costi come già descritto, è principalmente dovuto ad una riorganizzazione del dipartimento oltre ad alcune attività specifiche legate alla campagna #*milionidipassi*, come una figura dedicata nell'ufficio stampa, un ricercatore per un dossier sui siti informali

Oneri diversi di gestione

L'incremento della voce di spese "oneri diversi di gestione" deriva essenzialmente dalla riallocazione delle spese generali secondo i criteri di attribuzione costi di MSF, come già anticipato.

Imposte

IRAP – La procedura *IRP - International Remuneration Program*, prevede che tutte le spese riguardanti gli operatori umanitari vengano riaddebitate alle sezioni operative, entro il 20 gennaio dell'anno successivo; nel 2015 Medici Senza Frontiere onlus si è dotata di uno strumento di stima che ha permesso di addebitare anche questo costo alle sezioni operative.

IRES – Medici Senza Frontiere onlus percepisce dei diritti d'autore per proprie pubblicazioni: questo tipo di provento è soggetto ad IRES; nonostante ciò, visto l'esiguo importo si è ritenuto di contabilizzare il costo IRES interamente a carico degli oneri di supporto generale.

Nel 2015 non ci sono stati costi per imposte legate alle attività istituzionali di MSF onlus

Rimesse per missioni e progetti

Negli schemi di bilancio, nelle rimesse per progetti, è stato evidenziato separatamente l'importo del 5 per mille anche per sottolineare il fatto che l'intero ammontare è stato girato alla sezione operativa Belgia, senza trattenere alcun costo associato.

Di seguito il dettaglio:

Rimesse per progetti e missioni	Donazioni privati/aziende/fondazioni	Donazioni istituzionali legate	TOTALE
MSF-International	819.548		819.548
DNDi	173.600		173.600
MSF-Belgio - 5 per mille	7.944.389		7.944.389
MSF-Belgio	31.042.969		31.042.969
MSF-Francia	16.539		16.539
MSF-Olanda	1.835		1.835
TOTALE	39.998.880	-	39.998.880

Nel complesso si evidenzia un aumento del contributo per progetti e missioni pari al 4,5%.

Per una descrizione delle finalità di queste rimesse si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Oneri da attività di raccolta fondi

Gli oneri di raccolta fondi sono evidenziati nel rendiconto con lo stesso criterio usato per i proventi, in modo da evidenziare qual è l'impiego economico relativo a ciascuna attività.

Complessivamente le spese per raccolta fondi hanno visto un incremento di Euro 392.549 per il rafforzamento di azioni volte ad acquisire donatori saltuari e donatori regolari, questi ultimi soprattutto attraverso il potenziamento dell'attività di dialogo su strada.

Le spese per raccolta fondi da aziende e fondazioni hanno mantenuto sostanzialmente lo stesso valore dell'anno precedente, con un decremento di Euro 2.229.

Stessa cosa dicasi per l'area lasciti, con un decremento di Euro 13.612 rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2015 sono 95 le successioni aperte; ne sono state chiuse 75 nel corso dell'anno.

Alla voce "attività ordinaria di promozione", come richiesto dalle linee guida, viene evidenziato il costo della campagna istituzionale. Il notevole decremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente all'inizio di tutte le attività legate alla campagna #milionidipassi su cui si è focalizzata la maggior parte della comunicazione di MSF onlus.

La campagna di promozione per l'attività di Raccolta Fondi dal 5x1000, ha visto un lieve decremento; si ricorda che MSF onlus tiene completamente a suo carico questo investimento, senza trattenere nulla dall'importo ricevuto; si stima che l'incasso di questa edizione dovrebbe avvenire nel 2017.

I costi del personale hanno visto un incremento pari a Euro 845.175, di cui Euro 450.859 per i dialogatori dell'attività di dialogo diretto volta ad acquisire donatori regolari. La rimanente parte è riconducibile alla creazione di nuove posizioni, alcune proprio nell'area a cui afferiscono anche i dialogatori; altre per attività temporanee relative a particolari eventi e campagne. Per un'analisi sulla variazione si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Sono poi evidenziati alcuni servizi di supporto a tutto il settore, come il numero verde, le spese postali per gli invii dei ringraziamenti ai donatori e per comunicazioni tecniche, i database donatori e simili; l'investimento risulta notevolmente inferiore grazie a nuovi strumenti e competenze interne di cui MSF onlus si è dotata.

Gli oneri diversi di gestione rilevano un aumento dovuto essenzialmente alla riallocazione già menzionata in precedenza.

Oneri da attività accessorie: attività connesse

Gli importi evidenziati in questa voce si riferiscono agli acquisti di beni relativi all'attività di vendita on-line del *merchandising* Medici Senza Frontiere onlus; l'investimento risulta inferiore all'anno precedente in conseguenza alla decisione di ridurre l'attività al minimo, fino a portarla a chiusura.

Oneri finanziari e patrimoniali

L'incremento del costo complessivo delle commissioni è dovuto esclusivamente all'aumento del numero dei mandati SDD poiché, come si evince dal seguente schema, il costo medio è diminuito.

DETTAGLIO SDD	2015	2014	2015 vs 2014
costi totali conti SDD	102.868	92.954	11%
numero SDD avviati incasso	531.115	433.717	22%
numero SDD incassati	524.339	428.584	22%
<i>percentuale di successo SDD</i>	99%	99%	
spesa media per rid incassato (EUR)	0,20	0,22	-10%
importo SDD incassati (Euro)	11.974.724	10.333.140	16%

Si fa notare che con il nuovo sistema SEPA è possibile dare un mandato anche per una sola donazione; in questo schema è stata calcolata anche questa fattispecie.

La SEPA ovvero la Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro) è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea che facendo seguito
 Medici Senza Frontiere onlus – Bilancio 2015 – Nota Integrativa

all'introduzione dell'euro, mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi al contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento). La realizzazione di una area unica dei pagamenti consente quindi ai cittadini europei di poter effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese della SEPA con la stessa facilità e sicurezza su cui si può contare nel proprio contesto nazionale.

Per gli altri oneri bancari non si rilevano sostanziali variazioni, se non dovute all'aumento di numero di donazioni, che porta con se, per alcuni Istituti, un costo unitario a donazione incassata.

Oneri da attività di supporto generale

Acquisti e leasing

Il decremento della voce "acquisti e leasing attrezzature informatiche e per ufficio" è dovuto a due fattori: il primo è, ancora una volta, l'effetto della riallocazione di alcuni costi, il secondo è un eccezionale investimento degli anni precedenti non ripetuto nel 2015.

Servizi

I servizi hanno riportato un decremento complessivo pari a Euro 28.472; per le consulenze e servizi professionali si fornisce il seguente dettaglio:

CONSULENZE E SERVIZI PROFESSIONALI	2015	2014
Gestione paghe	27.997	22.265
Sicurezza	7.386	7.198
TOTALE SERVIZI	35.384	29.463
Fiscale	11.419	11.419
Legale	28.015	29.312
TOTALE CONSULENZE	39.434	40.731
TOTALE CONSULENZE E SERVIZI	74.818	70.194

I costi dei servizi professionali – sicurezza, fiscale, legale - sono rimasti pressoché invariati, e hanno subito il solo adeguamento ISTAT degli importi, laddove previsto.

Altri Servizi

Si rammenta che in questa voce vengono ospitati anche i compensi previsti da statuto per il Presidente e per il Collegio dei Revisori

Si precisa inoltre che anche nel 2015 tutti i costi di formazione dello staff, indipendentemente dall'area di appartenenza, sono stati considerati come costo delle attività di supporto generale.

Oneri diversi di gestione

Per gli oneri di gestione si rilevano variazioni essenzialmente dovute alla riallocazione dei costi secondo i criteri MSF.

Imposte

L'Associazione è un Ente non commerciale che gode delle agevolazioni previste dall'art 10 e seguenti del D.Lgs 460/97 per le onlus, pertanto è soggetta all'IRES per i soli redditi da fabbricati e da attività accessorie.

IMPOSTE DI ESERCIZIO	2015	2014
IRAP	174.671	131.325
IRES	19.056	15.482
IMU	33.281	25.033
Sanzioni di ritardo pagamento	40	11
Imposte di registro	2.628	2.443
Tasse rifiuti Solidi Urbani	10.668	10.645
Bolli e imposte diverse	473	248
TOTALE	240.816	185.186

L'aumento del costo totale delle imposte rispetto al 2014 è dovuto principalmente all'effetto dell' aumento dell'aliquota IRAP per il 2015 nella regione Lazio.

L'Associazione determina l'imponibile IRAP secondo le disposizioni dell'art 10 del D.Lgs 446/97. A causa della necessità di chiudere il rendiconto del 2015 con largo anticipo rispetto alle tempistiche di pubblicazione delle aliquote ufficiali da applicare per ciascuna regione ed attività, nel 2015 è stata fatta una stima prudenziale ed eventuali sopravvenienze attive/passive, saranno contabilizzate nell'esercizio 2016.

Si ricorda che il costo IRAP viene esposto al netto dei riaddebiti relativi a costo di personale non a carico di Medici Senza Frontiere Onlus.

Risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio, comprese le descritte rimesse alle Sezioni Operative, chiude in pareggio.

Numero di dipendenti

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Dirigenti	5	6	-1
Quadri	19	16	3
Impiegati	57	47	10
Totale	81	69	12

La variazione sui Dirigenti è dovuta alla tempistica di assunzione (gennaio 2016) a seguito di una cessazione anticipata con accordo fra le parti (novembre 2015).

La variazione sui Quadri è dovuta al rafforzamento dello staff della Cellula 2 e alla riorganizzazione di alcune attività.

Riguardo gli impiegati il conteggio include le sostituzioni per assenze per maternità e aspettativa, oltre ad alcuni tempo determinato destinati ad attività limitate nel tempo.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello delle Aziende del Terziario - distribuzione e servizi.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 aprile 2012 è stato approvato il nuovo statuto di MSF onlus, che determina tra l'altro la possibilità di remunerare le cariche di Presidente e di componente del Collegio dei Revisori della Associazione.

Nel corso dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2012 è stato stabilito che per ciascun membro del Collegio dei Revisori la retribuzione fosse pari ad Euro 3.000 annui oltre cassa e IVA. Per l'anno 2015, tutti e tre i componenti del Collegio dei Revisori hanno percepito quanto deliberato dalla Assemblea.

Nell'assemblea ordinaria del 4 novembre 2012 è stato stabilito che per il Presidente di Medici Senza Frontiere onlus la remunerazione fosse pari a un massimo di Euro 22.350 annui lordi; tale ammontare corrisponde a quanto erogato nel 2015.

* * * * *

Il presente rendiconto, composto da Situazione Patrimoniale, Rendiconto della Gestione, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria, nonché il risultato economico dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 11 marzo 2016

Medici Senza Frontiere onlus

Il Presidente

Loris De Filippi

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5

Codice fiscale 97096120585

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Questa Relazione sulla gestione ha l'obiettivo di integrare i documenti del rendiconto per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Medici Senza Frontiere onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Rendiconto al 31 dicembre 2015 di Medici Senza Frontiere onlus è il quinto a essere accompagnato da una vera e propria Relazione sulla gestione: infatti, dall'esercizio 2010 l'Associazione ha adottato le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus. Tali linee guida prevedono che il Rendiconto sia accompagnato da una "relazione di missione" (o Relazione sulla gestione) con queste finalità.

Questa Relazione sulla gestione è articolata in 7 capitoli: nel primo si descrivono **Missione e finalità dell'organizzazione**; il secondo capitolo è dedicato ai **fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus, illustrandone la **tipologia e la provenienza**; nel terzo si analizza invece la **destinazione** degli stessi fondi, descrivendone le diverse finalità (in particolare distinguendo fra **attività istituzionali e attività strumentali**); il capitolo quarto tratta nel dettaglio delle **attività istituzionali della Associazione**; in questo capitolo è anche compresa la **rendicontazione dell'utilizzo del contributo da 5 per 1000**. Il quinto capitolo tratta invece delle **spese per attività di Raccolta fondi**, mentre il sesto illustra le **spese di carattere generale**. Il settimo e ultimo capitolo fornisce infine un quadro sulle **risorse umane**, professionali e volontarie, di Medici Senza Frontiere onlus.

1) Missione e identità

1.1) Finalità Istituzionali

Medici Senza Frontiere (MSF)¹ è **la più grande organizzazione medico-umanitaria indipendente al mondo**, creata in Francia nel 1971 da un gruppo di medici e giornalisti.

Oggi MSF fornisce **soccorso umanitario in circa 70 Paesi** a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi, dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria, o da eventi naturali.

MSF fornisce assistenza indipendente e imparziale a coloro che si trovano in condizioni di maggiore bisogno. MSF si riserva inoltre il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici.

All'ultima rilevazione disponibile a livello consolidato, MSF concentrava in **Africa il 66% dei propri programmi, il 26% in Asia/Oceania, l'6% in America e il 2% in Europa.**²

¹ In questa relazione si usa l'acronimo "MSF" per riferirsi generalmente alla organizzazione Medici Senza Frontiere a livello globale. Quando ci si riferisce invece allo specifico della Sezione Italiana, si usa la denominazione specifica di "Medici Senza Frontiere onlus"

² Le percentuali si riferiscono al budget investito nei rispettivi programmi

Nel 1999 MSF ha ricevuto il **premio Nobel per la Pace**.

1.2) Valori e Principi

Il lavoro di MSF si basa sui principi **umanitari dell'etica medica e dell'imparzialità**. L'impegno dell'organizzazione è di portare assistenza medica di qualità alle popolazioni in pericolo, indipendentemente da etnia, religione o credo politico.

MSF opera in modo **indipendente** da qualsiasi agenda politica, militare e religiosa. La capacità di MSF di rispondere a una crisi in modo indipendente è fondata sull'indipendenza dei suoi finanziamenti: nel 2014 (ultimo dato disponibile), l'89% del finanziamento globale di MSF è provenuto da fonti private, non istituzionali. Sempre nello stesso anno i donatori individuali e finanziatori privati a livello globale sono stati oltre 5,7 milioni: un dato in aumento (+0,7 milioni) rispetto ai circa 5 milioni registrati nell'anno precedente.

MSF è **neutrale**. L'organizzazione non si schiera in caso di conflitti armati; fornisce assistenza sanitaria basandosi unicamente sui bisogni della popolazione e si batte per incrementare l'accesso indipendente alle vittime del conflitto, come previsto dal diritto umanitario internazionale.

L'azione di MSF prevede anche la **testimonianza e la denuncia**: nel corso del proprio lavoro, le équipes sanitarie di MSF sono spesso testimoni di violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario, soprattutto in regioni che ricevono scarsa attenzione da parte dell'opinione pubblica mondiale. Può accadere talvolta che MSF faccia delle denunce pubbliche: per portare all'attenzione generale una crisi dimenticata, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli abusi che accadono lontano dalle prime pagine dei giornali, per criticare le inadeguatezze del sistema degli aiuti o per contrastare il dirottamento di aiuti umanitari per interessi politici.

I principi dell'azione di MSF sono descritti nella Carta fondativa dell'organizzazione, stilata nel 1971, che stabilisce un quadro di riferimento per le sue attività.

1.3) Tipologia di attività, soggetti primariamente interessati, ambito territoriale, caratteristiche distintive dell'attività di MSF

Ogni giorno nel mondo quasi **34.000³ persone**, di decine di nazionalità diverse, sono **impegnate con MSF a portare assistenza** alle popolazioni coinvolte in vari contesti di crisi. Sono medici, infermieri, esperti di logistica, amministratori, epidemiologi, tecnici di laboratorio, esperti d'igiene mentale ecc. che lavorano insieme nel rispetto dei principi che guidano l'azione umanitaria e l'etica medica.

Ospedali sotto attacco

Dall'Afghanistan allo Yemen, dalla Siria al Sudan, le strutture civili e in particolare gli ospedali sono diventati ormai dei veri e propri obiettivi militari, in completa violazione di tutte le norme e i principi del diritto internazionale umanitario. Nel corso del 2015 gli attacchi alle strutture sanitarie di MSF sono aumentati in maniera estremamente preoccupante. L'anno si è aperto col bombardamento, a gennaio, dell'ospedale di Frandala, nel Kordofan meridionale, Sudan. La struttura era già stata bombardata nel giugno 2014. In Yemen, da quando è scoppiato il conflitto, nel marzo 2015, gli attacchi si sono susseguiti regolarmente. Particolarmente grave quello che ha avuto luogo il 26 ottobre, quando gli aerei della Coalizione guidata dall'Arabia Saudita hanno ripetutamente bombardato un ospedale nel distretto di Haydan, nella Provincia di Saada. Una clinica mobile di MSF è stata poi colpita da un attacco aereo il 2 dicembre, nel quartiere Al Houban di Taiz, ferendo otto persone, tra cui due membri del personale di MSF, e uccidendo una persona nelle vicinanze. E gli episodi non si sono fermati con

³ L'ultima rilevazione disponibile al momento della stesura di questa Relazione, quella del International Financial Report al 31/12/14, riporta 33.821 posizioni "full time equivalent" di cui 2.769 coperte da staff internazionale e 31.052 da staff nazionale.

l'inizio del nuovo anno. MSF non ha ricevuto alcuna spiegazione ufficiale per nessuno di questi incidenti.

In Siria, dove ormai il conflitto ha raggiunto livelli di violenza raccapriccianti, 63 ospedali e strutture sanitarie supportate da MSF sono state attaccate o bombardate in 94 diverse occasioni nel solo 2015. 12 strutture sono state distrutte e 23 membri dello staff sono rimasti uccisi. Ma il 2015 verrà purtroppo ricordato soprattutto per il **bombardamento dell'ospedale traumatologico di Kunduz, in Afghanistan**: nella notte di sabato 3 ottobre è stato colpito da pesanti bombardamenti statunitensi. La terapia intensiva, il pronto soccorso e il reparto di fisioterapia sono stati distrutti. Le vittime accertate sono ad oggi 42; fra questi, 14 componenti dello staff di MSF. In nome dei nostri colleghi e pazienti uccisi e feriti, e per tutti gli operatori e pazienti nel mondo, MSF ha chiesto l'avvio di un'indagine internazionale indipendente su quanto accaduto. MSF ha presentato inoltre una propria ricostruzione dei fatti e non si è accontentata dell'investigazione militare condotta dagli Stati Uniti. A dicembre abbiamo consegnato alla Casa Bianca una petizione firmata da più di 548.000 persone attraverso la diffusione del hashtag *#IndependentInvestigation*.

Ricerca e Soccorso in mare

A maggio 2015, Medici Senza Frontiere ha avviato per la prima volta nella sua storia, operazioni di ricerca e soccorso per far fronte al drammatico aumento di persone recuperate e decedute nel Mar Mediterraneo, con tre diverse navi, la Bourbon Argos, la Dignity I e la My Phoenix. L'intento di MSF è stato quello di dare il proprio contributo alla riduzione del numero di morti e di fornire un'assistenza cruciale per le migliaia di esseri umani che l'anno scorso sono state costrette ad affrontare la pericolosa via del mare per fuggire da guerre e povertà.

Complessivamente, le équipes di MSF a bordo delle tre navi di ricerca e soccorso hanno assistito nel 2015 oltre 23.000 persone in difficoltà, attraverso salvataggi diretti (20.129) e trasferimenti da o verso altre navi. MSF ha partecipato a 120 diversi interventi di soccorso. I dati provenienti dalla Bourbon Argos mostrano che 4.424 delle persone soccorse (43%) avevano bisogno di cure mediche, 355 (8%) presentavano gravi condizioni di salute e 140 (1,4%) erano donne in gravidanza.

Le operazioni di MSF nel Mediterraneo centrale si sono concluse il 31 dicembre dopo 8 mesi ma l'organizzazione ha rafforzato le attività nel Mar Egeo e rimane pronta a intervenire qualora l'Unione Europea e i suoi Stati membri non riusciranno a proteggere la vita delle migliaia di uomini, donne e bambini, che nei prossimi mesi saranno costretti ad abbandonare il Nord Africa per raggiungere l'Europa.

Il 2015, nonostante il dispiegamento di maggiori risorse, è stato l'anno con il più alto numero di vittime nel Mediterraneo: le cifre ufficiali parlano di 3.771 uomini, donne e bambini annegati o scomparsi nel tentativo di raggiungere le coste europee, ma i numeri effettivi sono verosimilmente molto più alti. Tuttavia, le attività di ricerca e soccorso in mare permanenti non sono una soluzione ma solo una misura temporanea per mitigare la perdita di vite umane causata dalle politiche di controllo delle frontiere, che costringono le persone ad attraversare il mare in cerca di protezione.

Lo staff di MSF sul terreno è supportato dai colleghi che lavorano nelle **21 sezioni e 3 associazioni regionali** dislocate in tutto il mondo, fra le quali la sezione italiana. La stragrande maggioranza degli operatori umanitari di MSF proviene dalle comunità locali, mentre circa il 8% delle équipes è composta da staff internazionale, fra cui una componente importante di operatori italiani: nel 2015 la sezione italiana – Medici Senza Frontiere onlus – ha organizzato partenze per 370 missioni di operatori umanitari provenienti dal nostro Paese (11 in più rispetto all'anno precedente, che peraltro era stato caratterizzato da una emergenza senza precedenti come l'Ebola, soprattutto nella sua fase acuta fra la primavera e l'estate del 2014).

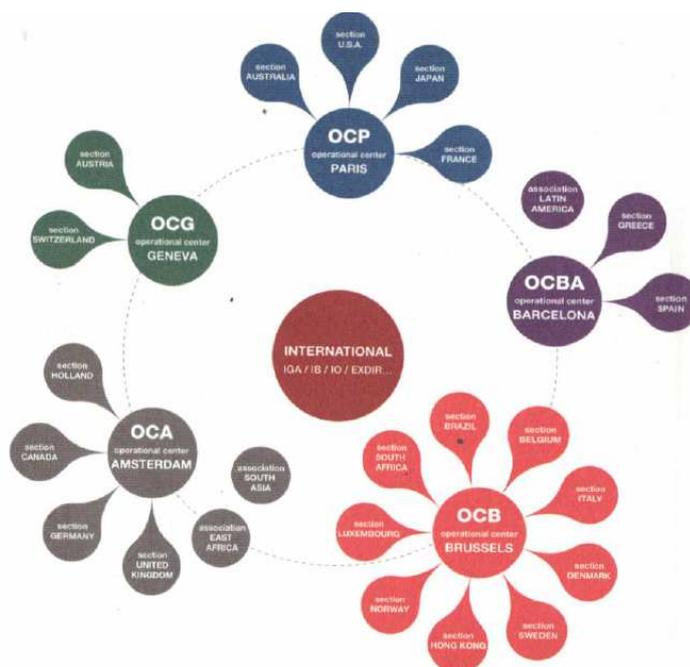
MSF rifiuta l'idea che i paesi poveri meritino un'assistenza sanitaria di categoria inferiore e fa di tutto per fornire ai pazienti un'assistenza di qualità e migliorare le procedure dell'organizzazione. Il lavoro fatto con la Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali e la collaborazione con la *Drugs for Neglected Diseases initiative (DNDi)* hanno contribuito ad abbassare il prezzo delle cure per l'HIV/AIDS e stimolato la ricerca e lo sviluppo di farmaci per la cura della malaria e di malattie dimenticate quali ad esempio la malattia del sonno e il kala azar.

MSF è un movimento internazionale organizzato in diverse entità:

- **MSF International**, basata a Ginevra, in Svizzera, cui fa riferimento l'ufficio internazionale di MSF.
- **5 delle 21 sezioni** - Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Svizzera – sono **c.d. "sezioni operative" (o Centri Operativi, Operational Centers)**, in quanto, oltre a svolgere attività di Raccolta fondi, selezione, testimonianza nei rispettivi Paesi, coordinano anche le operazioni sul terreno;
- Le **rimanenti 16 sezioni sono sezioni partnerie** - Australia, Austria, Brasile, Canada, Danimarca, Germania, Grecia, Hong Kong, Italia, Giappone, Lussemburgo, Norvegia, Svezia, Regno Unito, Sud Africa e Stati Uniti - svolgono le medesime attività nei rispettivi Paesi, senza però un diretto coordinamento delle attività sul terreno.
- A queste, come detto più sopra, si aggiungono le **3 associazioni regionali**: America Latina, Africa dell'est, Asia del Sud.
- Infine, a giugno 2012 è stata deliberata la creazione di **5 uffici distaccati (branch offices)** in Repubblica Ceca, Irlanda e Sud Corea.

In funzione della sua natura di sezione partneria, Medici Senza Frontiere onlus non sostiene direttamente gli oneri relativi alla attività istituzionale medico-umanitaria effettuata sul terreno; lo fa, invece, **trasferendo propri fondi alle sezioni operative che, nell'ambito del loro ruolo di coordinamento delle operazioni sul terreno, curano anche l'amministrazione dei progetti medico-umanitari** di MSF. Ne consegue che gli oneri relativi a tali progetti sono contabilizzati nei bilanci delle sezioni operative. E' comunque possibile, grazie alla contabilità analitica delle sezioni operative, documentare l'impiego dei fondi trasferiti da ogni sezione partneria, e quindi anche dall'Italia.

Ogni sezione partneria ha una Sezione Operativa di riferimento: la Sezione Italiana in particolare fa riferimento al OCB - Centro Operativo Bruxelles – Belgio. Di seguito uno schema riepilogativo.



La governance internazionale del movimento

Le entità associative richiamate sopra sono membri di *MSF International*, l'associazione che tutela l'identità del movimento MSF.

L'autorità di livello più alto di tale movimento è la **assemblea generale**, costituita da rappresentanti delle entità associative, membri individuali e dal presidente internazionale. Il presidente internazionale è eletto dalla stessa assemblea, ed è al momento la dottoressa Joanne Liu.

L'assemblea generale internazionale si riunisce una volta l'anno e ha la responsabilità di tutelare la missione medico-umanitaria di MSF, e di fornire orientamento strategico alle entità associative.

Inoltre, nomina l'International Board, il Consiglio internazionale di MSF.

A livello "esecutivo", la *governance* internazionale prevede un organo, il c.d. *ExCom*, che riporta al Board Internazionale.

L'*Excom* è strutturato a geometrie variabili: a) *Full ExCom* in cui sono rappresentate tutte le Sezioni; b) *Core Excom*, composto dai soli rappresentanti dei centri operativi + due membri eletti + il Segretario Medico Internazionale + il Segretario Generale di MSF International; c) *Core+ ExCom*, equivalente alla composizione precedente con l'aggiunta di alcuni componenti del *Full ExCom* coinvolti su specifici dossier

1.4) Natura giuridica dell'organizzazione in Italia

La sezione italiana - **l'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus"** - è stata costituita nel 1993, anche ai sensi del successivo Decreto Legislativo 4/12/1997, n.460.

Medici Senza Frontiere onlus è stata inoltre riconosciuta il 03/06/2002 idonea come Organizzazione Non Governativa per le attività di "Selezione, formazione e impiego dei volontari nei P.V.S." e "Informazione", ai sensi della Legge 26.2.1987 n. 49. Successivamente, il 09/05/2006 Medici Senza Frontiere onlus è stata anche riconosciuta idonea per l'attività di "Realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei P.V.S.", sempre ai sensi dell'articolo 28 della Legge 49/87.

1.5) Sistema di governo e di controllo

Sono organi dell'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus":

- a) **L'Assemblea degli Associati**; L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente, per l'approvazione del bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo, per la ratifica del bilancio preventivo approvato dal Consiglio medesimo e per la presentazione e votazione delle mozioni presentate dai soci. L'Assemblea straordinaria si riunisce per le delibere inerenti le modifiche statutarie, per le delibere inerenti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente;
- l'approvazione del bilancio consuntivo che dovrà essere accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- la ratifica del bilancio preventivo, approvato dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione;
- la decisione sulle mozioni presentate dai soci;
- la determinazione della quota associativa annuale;

- la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Probiviri;
- la nomina del Presidente dell'Assemblea;
- l'ammissione dei nuovi soci e la dichiarazione di decadenza dei soci perdenti diritto;
- ogni altro adempimento che non sia stato demandato per legge o per statuto alla competenza di altro organo associativo.

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- l'approvazione delle modifiche statutarie;
- lo scioglimento dell'Associazione;
- la nomina dei liquidatori;
- la devoluzione del patrimonio residuo.

Le competenze dell'Assemblea non sono delegabili salvo indicazioni di attuazione pratica nei confronti del Consiglio Direttivo.

- b) **Il Consiglio Direttivo**; i membri sono nominati dall'Assemblea ordinaria degli Associati e può essere composto da 5 o da 7 elementi. I candidati non eletti assumono il ruolo di supplenti. Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo i soci fondatori, i soci attivi e i soci onorari. La composizione del Consiglio Direttivo dovrà sempre garantire che almeno un terzo dei consiglieri abbia una formazione sanitaria e che la maggioranza dei Consiglieri abbia un'esperienza di terreno maturata quale operatore umanitario di MSF. Può avvalersi di altri soggetti, anche non soci, da interessare in qualità di esperti e con solo parere consultivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione definitiva del bilancio preventivo e dello schema di bilancio da sottoporre all'Assemblea degli Associati. Di norma, il Consiglio Direttivo si riunisce a cadenza bimestrale e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga il Presidente, o un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati per legge o per Statuto all'Assemblea degli Associati nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari. Il Consiglio Direttivo nomina con apposita delibera il Direttore Generale determinandone le specifiche competenze, funzioni e compensi. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica fino all'Assemblea che approva il bilancio annuale dell'anno successivo alla loro nomina e possono essere rieletti per un massimo complessivo di tre mandati.
- c) **Il Presidente e il vice Presidente**; eletto al proprio interno dal Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva alla nomina, il Presidente ha la rappresentanza legale di Medici Senza Frontiere onlus e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta, inoltre la convocazione dell'Assemblea degli Associati, del Consiglio Direttivo di cui formula anche l'ordine del giorno; in caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. La firma del Vice Presidente fa fede, di fronte ai terzi, nel caso di assenza o impedimento del Presidente.
- d) **Il Collegio dei Revisori dei Conti**: vigila, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, può esercitare il controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile. E' costituito da tre componenti nominati, anche tra soci, dall'Assemblea degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità e che non abbiano rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'Associazione.

- e) **Il Collegio dei Probiviri:** esercita, a richiesta di chi abbia interesse, l'attività giurisdizionale sulle controversie tra organi associativi, titolari di cariche e soci.
Sono infine organi dell'Associazione il Segretario e il Tesoriere, componenti entrambi del Consiglio Direttivo.

1.6) Le risorse umane di Medici Senza Frontiere onlus

Alle attività dell'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus" concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

La struttura professionale è stata composta, nell'esercizio 2015, da 66,83 addetti medi, o "full time equivalent" fra la sede nazionale di Roma e l'ufficio distaccato di Milano.

La struttura professionale di Medici Senza Frontiere onlus può contare sulla collaborazione di un'importante rete di volontari dislocata sul territorio nazionale e organizzata, a fine 2015, in 14 "Gruppi MSF". A tale rete si affiancano altri volontari, o "bénévoles", che supportano le attività degli uffici di Roma e Milano.

Per una descrizione più dettagliata delle strutture professionali e volontarie si rimanda al capitolo 7.

Il quadro delle Risorse Umane Italiane che lavorano per MSF si completa con gli Operatori Umanitari, professionisti selezionati da Medici Senza Frontiere onlus per lavorare sul terreno su progetti MSF. Nel corso del 2015 Medici Senza Frontiere onlus ha gestito 370 partenze. Per un'analisi più dettagliata si rinvia al paragrafo 4.2)1.3.

2) I fondi raccolti nel 2015 da Medici Senza Frontiere onlus

Il 2015 ha visto un **incremento del 4% delle donazioni raccolte** (inclusa la raccolta attraverso i gruppi locali), con un totale di **52 Milioni di Euro** di entrate a fronte dei 50 milioni di Euro del 2014. Il principale fattore che ha contribuito a questo incremento è senza dubbio il generoso riscontro del pubblico in sostegno all'impegno medico-umanitario di Medici Senza Frontiere onlus a favore dei paesi colpiti dalle tante catastrofi e situazioni di conflitto. In particolare, come riportato in dettaglio più avanti, l'andamento positivo della Raccolta Fondi si basa principalmente sulla **crescita dei donatori individuali** e in particolari di chi sceglie di essere al nostro fianco con una donazione continuativa nel tempo. Si tratta dei cosiddetti "donatori regolari", che anche nel 2015 sono aumentati in termini di numerosità e volumi di donazione. E' importante sottolineare che il loro contributo costante nel tempo permette di sostenere le attività dell'Organizzazione con una maggiore capacità di pianificazione nel medio-lungo periodo, garantendo un flusso di donazione regolare e non legata ad un particolare progetto.

Da segnalare anche la generosità di chi ha scelto di donare per la prima volta a favore di MSF o ha sostenuto con una donazione aggiuntiva i nostri interventi a seguito del **terribile terremoto che ha colpito il Nepal nell'aprile 2015**, e per il quale sono stati raccolti circa **766.000 Euro**, o a favore delle nostre operazioni di ricerca e soccorso in mare, a sostegno delle quali MSF ha raccolto circa 390.000 Euro

Come già evidenziato, nel corso dell'esercizio è stato incassato e contabilizzato il contributo riguardante la **settima edizione del 5 per 1000**, per l'anno fiscale 2013, pari a **7.944.389 Euro**, registrando una decrescita del 3% rispetto all'edizione precedente, ma rilevando per contro un aumento del 4% delle scelte dei contribuenti, che sono state 247.607.

Nel capitolo 4 si illustra la destinazione del "5 per 1000" contabilizzato nell'esercizio, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5‰ dell'Irpef"

Anche nel 2015 la grande maggioranza dei proventi da Raccolta fondi, circa il **94%**, **proviene da scelte fatte da privati cittadini:** per il 79% da donazioni dirette, e per il restante 15% circa attraverso il "5 per 1000". Le donazioni da parte di aziende e fondazioni rappresentano circa il 6% del totale.

Nel 2015 oltre **15,2 milioni di Euro** dei fondi da privati cittadini sono stati raccolti attraverso **donazioni regolari con SDD, domiciliazione bancaria/postale e carte di credito automatiche**. Queste forme di donazione assicurano la tempestività dei nostri interventi nei contesti di emergenza, garantendo delle entrate sicure e stabili nel tempo. Tale fonte di sostegno è centrale rispetto alla strategia della raccolta fondi ed ha visto un aumento del 18% rispetto al 2014 grazie alle attività di acquisizione e fidelizzazione di donatori regolari.

Grazie anche alle relazioni sviluppate e consolidate nel tempo, le fondazioni familiari e gli individui privati che hanno scelto di sostenerci con grandi donazioni hanno contribuito al 5% della raccolta totale, con un impatto rilevante sulla nostra risposta alle crisi medico umanitarie dello scorso anno.

Sempre all'interno della categoria delle donazioni da privati, i fondi che provengono da **lasciti testamentari** si confermano una fonte molto importante di entrate per Medici Senza Frontiere. Nel 2015 i proventi da lasciti hanno, infatti, contribuito con **5,8 milioni di Euro, all'11% circa** del totale delle entrate da privati.

Le aziende e le fondazioni di impresa hanno aumentato il loro sostegno del 10% rispetto al 2014, con una raccolta totale di Euro 3.156.106. L'incremento è dovuto in particolare alla risposta particolarmente positiva di aziende e fondazioni con le quali abbiamo un rapporto pluriennale consolidato. Inoltre è cresciuto il numero delle aziende che hanno deciso di sostenerci in occasione del Natale.

Dopo la positiva esperienza del 2014, nel 2015 MSF ha lanciato nuovamente una campagna di "sms solidale" all'interno del più ampio progetto "*#millionidipassi*". Grazie alla partnership con la RAI e ai principali operatori telefonici che hanno messo a disposizione la numerazione unica gratuita riservata alle Onlus, con la campagna "Un parto sicuro salva due vite", abbiamo ricevuto circa 40.000 sms e oltre 27.000 chiamate fisse per un totale di oltre 200.000 Euro che sono stati destinati al progetto di salute-materno infantile a Masisi, in Repubblica Democratica del Congo. Da segnalare che in questo bilancio sono state anche contabilizzate quote di ricavi dall'SMS solidale relative al 2014, ma incassate nel 2015.

Repubblica Democratica del Congo, Nord Kivu

Dal 1981, MSF gestisce interventi di emergenza, campagne di vaccinazione, e programmi regolari in tutte le province della Repubblica Democratica del Congo, la cui popolazione, a causa di un sistema sanitario disfunzionale, non ha accesso all'assistenza sanitaria di base.

Nell'area del Nord Kivu, dove oltre 500.000 persone sono sfollate a causa del conflitto e sono vittime di scontri e di violenze, MSF opera nel Villaggio delle Donne, uno speciale reparto di maternità nell'ospedale di MSF a Masisi, l'unico vero ospedale di riferimento in un distretto sanitario di oltre 420.000 persone, tra cui 65.000 sfollati, particolarmente vulnerabili. Il reparto di maternità ha 76 posti letto, ma è anche una casa d'attesa per le madri, dove le donne con gravidanze complicate o precedenti aborti spontanei, possono soggiornare mentre attendono la data del parto.

Come di consueto, ricordiamo che la provenienza prevalentemente privata delle risorse garantisce il rispetto di alcuni principi fondamentali che ispirano il lavoro di MSF: **l'imparzialità, l'indipendenza, la neutralità della nostra azione.**

3) Illustrazione della destinazione dei fondi raccolti nel 2014 da Medici Senza Frontiere onlus

Coerentemente con le linee guida pubblicate dall'Agenzia delle Onlus, è possibile distinguere **tre categorie principali di utilizzo dei fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- **Attività Istituzionali**
- **Attività Strumentali - Promozione e Raccolta fondi**

- **Attività Strumentali - Supporto Generale**

Il quadro del Rendiconto Gestionale della Associazione si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. *merchandising*) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Qui di seguito si descrivono i criteri di attribuzione degli oneri alle tre attività principali:

- Gli oneri da **Attività Istituzionali** comprendono:
 - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego nelle missioni di MSF sul terreno: tali fondi finanziano ad es. le spese per lo staff (nazionale e internazionale) che opera sul terreno, per materiali e apparecchiature mediche, per la gestione logistica etc.
 - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego in attività a diretto supporto delle operazioni sul terreno, quali ad es. spese di ricerca, spese relative al dipartimento medico e a quello di coordinamento delle operazioni, spese di gestione dello staff internazionale impegnato nelle missioni, etc.
 - Analogamente, le spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le attività di supporto alle operazioni sul terreno quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese relative al proprio dipartimento medico.
 - Fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza", ossia l'attività di comunicazione finalizzata alla denuncia e alla sensibilizzazione (*advocacy*).
 - Infine, in questa categoria sono ricomprese anche le c.d. spese per "Altre attività umanitarie", ad esempio i contributi ad entità quali la DNDi, ("Drugs for Neglected Diseases Initiative", vedi anche più avanti), che perseguono una finalità coerente con gli obiettivi di MSF ma che sono al di fuori del perimetro di MSF stessa.
 - Nel vocabolario comune del movimento internazionale, tutte queste spese rientrano nella definizione di "*social mission expenses*"
- Gli oneri da **Attività Promozionali e di Raccolta fondi** comprendono tutti gli oneri sostenuti da Medici Senza Frontiere onlus e riconducibili ad attività di Raccolta fondi verso qualunque tipologia di donatore. Rientrano in questa categoria tanto le spese sostenute per acquisire nuovi donatori, che quelle finalizzate a "fidelizzare" il donatore e/o a aumentare la donazione media. Le spese di comunicazione specificamente finalizzate a raccogliere fondi sono incluse in questa categoria.
- Gli oneri di **Supporto Generale** ricomprendono:
 - Gli oneri riconducibili alla direzione generale;
 - Gli oneri di selezione e gestione del personale e dei collaboratori della Sezione Italiana;
 - Gli oneri di amministrazione e gestione degli uffici;
 - Le attività di comunicazione istituzionale, convenzionalmente considerate per il 50% come relative a questa voce, e per il 50% alle Attività Istituzionali.
 - Gli oneri riconducibili al funzionamento degli organi societari, in particolare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.
 - Gli oneri per commissioni bancarie e tasse.

Conformemente alle Linee guida emesse dalla Agenzia delle Onlus⁴, ad ognuna delle tre aree di attività su riportate sono stati attribuiti **gli oneri direttamente imputabili** alle attività nonché

⁴ Cfr "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" - Pag. 13 "Si fa inoltre presente che la suddivisione degli oneri e proventi tra diverse aree gestionali può comportare difficoltà nella ripartizione dei componenti economici "comuni" a più aree gestionali (es.: costo del personale, costi per servizi, costi per ammortamenti, costi per affitti, ecc.). Operativamente, si ritiene che non vi siano problemi a scomporre i costi

- **i costi del personale** (su base analitica in funzione del dipartimento/settore di appartenenza)
- **le spese per viaggi e trasferte** (su base analitica in funzione del collaboratore che le ha sostenute)
- **le spese generali** di affitto, utenze, postali, cancelleria, ammortamenti e assicurazioni: ripartite sulla base dei "FTE - Full Time Equivalent" (sugli FTE vedi anche più avanti, capitolo 6)
- **i costi pieni** relativi ad **IT (Information Technology)**, **GO (General Office)** e Segreteria, da questo rendiconto sono stati ripartiti con lo stesso principio sopra descritto, come richiesto dalle linee guida di allocazione delle spese che MSF si è data per rendere i bilanci comparabili fra loro.

Nei capitoli che seguono, capitolo 4 e 5, si analizza la allocazione dei fondi in particolare fra le categorie delle Attività Istituzionali e Attività Strumentali di Raccolta fondi e poi di Supporto Generale. Qui di seguito, invece, si include una tabella di sintesi dei proventi e del loro utilizzo nel corso del 2014.

Tabella 1: sintesi della destinazione dei fondi raccolti e del loro utilizzo

	2015		2014	
	Euro	% sul tot proventi	Euro	% sul tot proventi
Proventi da raccolta fondi e istituzionali	52.200.338	99,7%	50.071.408	99,6%
Proventi da attività connesse	40.574	0,1%	60.033	0,1%
Proventi finanziari e patrimoniali	103.419	0,2%	118.400	0,2%
Totale proventi	52.344.331	100,0%	50.249.841	100,0%
loro impiego per oneri da attività:				
Istituzionali (*)	42.248.503	80,7%	40.155.092	79,9%
di Raccolta Fondi	8.409.879	16,1%	8.017.331	16,0%
di supporto generale	1.422.332	2,7%	1.824.435	3,6%
accessorie: attività connesse	7.325	0,0%	20.198	0,0%
finanziarie e patrimoniali	256.291	0,5%	232.785	0,5%
Totale oneri	52.344.330	100,0%	50.249.841	100,0%
Risultato netto	-	0,0%	-	0,0%

(*) nella terminologia MSF dette anche attività di "social mission"

4) Attività Istituzionali

L'80,7% dei fondi raccolti nel 2015 è stato utilizzato per finalità istituzionali (nella terminologia MSF questo è il "social mission ratio"). Queste attività possono essere in primo luogo distinte fra:

- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2015 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale attraverso le c.d. "rimesse".
- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2015 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia.

All'interno di queste due categorie è possibile poi operare ulteriori analisi. Nei due capitoli che seguono, e nei relativi sotto capitoli, si analizzano in dettaglio gli utilizzi per finalità istituzionali.

comuni nelle diverse aree gestionali e ad indicare nella Nota Integrativa le metodologie adottate per gli enti dotati di contabilità analitica o di un'adeguata struttura amministrativa. Nel caso di enti che non dispongono di una contabilità analitica, e qualora vi siano costi comuni significativi, può essere utile allegare al bilancio di esercizio una tabella che ricostruisca tutti gli oneri in base alla loro natura."

4.1) Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2015 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale

I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus destinati a essere trasferiti ai Centri Operativi, Ufficio Internazionale ed altre entità **ammontano complessivamente a Euro 39.998.878**, contro Euro 38.268.521 nel 2014: + 4,5%. L'incremento del valore delle rimesse per attività istituzionali si spiega essenzialmente con l'aumento della raccolta commentato al punto 2.

Qui di seguito un prospetto riepilogativo dei fondi raccolti (già trasferiti o da trasferire al 31/12/2015) e il relativo Centro Operativo / entità internazionale di destinazione.

Tabella 2 – dettaglio delle rimesse verso le Sezioni operative e altre entità

	Sezioni operative e altre entità				
	Belgio	Francia	Olanda	Ufficio Int e altre entità	Totale
Da 5 per 1000	7.944.389	-	-	-	7.944.389
Da Enti Pubblici	-	-	-	-	-
Da altre donazioni	31.042.968	16.539	1.835	993.148	32.054.490
					-
Totale	38.987.357	16.539	1.835	993.148	39.998.879

Nei quattro paragrafi che seguono si analizzano:

- I fondi trasferiti al centro Operativo Bruxelles – OCB
- I fondi trasferiti ad altri Centri Operativi
- I fondi trasferiti all'Ufficio Internazionale e ad altre entità (in particolare: DNDi)

4.1)1. I fondi trasferiti all'OCB:

Il Rendiconto 2015 di Medici Senza Frontiere onlus vede rimesse verso il proprio Centro Operativo di riferimento – MSF Belgio – pari a Euro 38.987.357

Questa cifra comprende:

Tabella 3 - dettaglio delle rimesse verso la sezione operativa MSF Belgio

a. rimesse volte a finanziare le Attività Istituzionali dell'OCB	29.244.955
b. fondi raccolti per emergenza Ebola - progetti coordinati da OCB	575.775
c. fondi raccolti per emergenza Nepal - progetti coordinati da OCB	766.194
d. donazioni per il fondo emergenze	456.044
e. proventi derivanti dalla terza edizione del "5 per 1000" ed incassati nel corso del 2015	7.944.389
Totale	38.987.357

Qui di seguito, l'analisi di dettaglio di queste quattro voci.

a. In primo luogo, Medici Senza Frontiere onlus ha contribuito con rimesse per **Euro 29.244.955 volte a finanziare i progetti e le attività istituzionali della sezione operativa MSF Belgio**. Tale importo ha concorso a finanziare interventi di MSF sul terreno in molti paesi. Al momento della chiusura di questo Rendiconto, MSF Belgio non aveva ancora ufficializzato il dettaglio definitivo d'impiego per paese delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus. Questi dati saranno comunque disponibili entro il mese di maggio 2016, e verranno quindi pubblicati sul sito www.medicisenzafrontiere.it non appena possibile.

b. Fondi raccolti per l'emergenza Ebola - progetti coordinati dal centro operativo MSF Belgio

Fin dall'inizio dell'epidemia, MSF ha lavorato in prima linea nei paesi più colpiti – Guinea, Liberia e Sierra Leone – attraverso la creazione di centri per il trattamento dell'Ebola e la fornitura di servizi di supporto psicologico, promozione della salute, sorveglianza epidemiologica e tracciamento dei contatti. Nel momento di picco dell'epidemia, **MSF ha impiegato quasi 4.000 persone di staff nazionale e oltre 325 operatori internazionali – 63 gli italiani, partiti per un totale di 100 missioni – per combattere l'epidemia nei tre paesi.** MSF ha ricoverato un totale di 10.376 pazienti nei suoi centri di trattamento, di cui 5.226 si sono rivelati casi di Ebola. In totale, l'organizzazione ha speso oltre 96 milioni di euro per far fronte all'epidemia.

Con un'epidemia così pericolosamente imprevedibile, è cruciale che nell'area siano mantenute vigilanza e capacità di rispondere a nuovi casi attraverso un sistema efficace di sorveglianza e risposta rapida.

I sopravvissuti all'Ebola sono particolarmente vulnerabili e affrontano problemi di salute continui come dolori diffusi, affaticamento cronico e problemi di udito e vista. MSF ha investito nell'apertura di cliniche per i sopravvissuti in Liberia, Sierra Leone e Guinea, fornendo un pacchetto di cure complessive che include assistenza sanitaria e psicosociale e protezione contro lo stigma.

Ebola: la seconda fase dell'emergenza

L'inizio del 2015 è stato caratterizzato da una fase discendente dell'epidemia di Ebola. Nonostante la diminuzione dei casi, MSF ha portato avanti l'attività di assistenza alle popolazioni colpite dalla devastante epidemia, continuando a trattare i malati che si presentavano nei centri di trattamento.

I casi di ebola in Liberia nel 2015 sono stati pochi, meno di 10 registrati ogni settimana. Alla fine di marzo c'era solamente una persona infetta in tutto il paese; MSF ha potuto concentrarsi quindi su attività di assistenza medica per altre malattie in Liberia. Anche in Sierra Leone, i casi sono diminuiti velocemente all'inizio del 2015, ma venivano registrati ancora dei casi ogni settimana durante la maggior parte di marzo. La Guinea ha purtroppo registrato numeri più alti; a metà marzo sono stati 95 i nuovi casi in una sola settimana. MSF ha quindi mantenuto alto il livello delle attività nei primi mesi del 2015.

Con il calo dei casi verificatosi nel corso dell'anno, MSF ha potuto ridurre o chiudere molti dei centri di trattamento, adattando la sua risposta ai nuovi numeri dell'epidemia, ma ha mantenuto costanti le attività di supporto per le popolazioni afflitte dall'Ebola. MSF si è concentrata anche sulle attività di sensibilizzazione nelle comunità, promozione della salute, la disinfezione delle abitazioni e la sorveglianza epidemiologica.

A gennaio del 2016, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato la fine dell'epidemia di Ebola in Africa occidentale. L'Oms annuncia infatti che la Liberia, la Sierra Leone e la Guinea sono virus-free e che «tutte le catene di trasmissione sono state fermate» nei 3 Paesi colpiti.

“Oggi è una giornata di celebrazione e di sollievo perché questa epidemia è finalmente finita” dichiara Joanne Liu, Presidente Internazionale di MSF. “Dobbiamo tutti imparare da questa esperienza per migliorare la nostra risposta di fronte a future epidemie e malattie trascurate. La risposta data a questa epidemia non è stata limitata da una mancanza di risorse internazionali, ma dalla mancanza di volontà politica nell'organizzare rapidamente l'assistenza alle comunità. I bisogni dei pazienti e delle comunità colpite devono restare al centro di qualsiasi risposta e prevalere sugli interessi politici”

“Dobbiamo congratularci con tutte le persone che instancabilmente hanno contribuito a porre fine a questa epidemia devastante e senza precedenti, e nello stesso tempo ricordare i tanti operatori sanitari che hanno tragicamente perso la vita lottando in prima linea contro l’Ebola”, aggiunge Brice de la Vigne, direttore delle operazioni di MSF. “Questa devastante epidemia è scoppiata 40 anni dopo la scoperta dell’Ebola nel 1976, ma la mancanza di ricerca e sviluppo sulla malattia ha fatto sì che ancora oggi, dopo una serie di trial clinici e alla fine dell’epidemia, non esista alcun trattamento efficace, mentre un nuovo vaccino che è stato sviluppato deve ancora ottenere le necessarie autorizzazioni per essere messo in commercio”.

Proprio in Sierra Leone e Guinea sono stati impegnati i fondi raccolti da MSF onlus nel 2015.

c. Fondi raccolti per l’emergenza Nepal - progetti coordinati da OCB

I fondi raccolti e trasferiti alla sezione belga per questa emergenza ammontano a Euro 766.194. Il 25 aprile 2015 un terremoto di magnitudo 7.8 ha scosso la Valle di Kathmandu uccidendo circa 8.500 persone e ferendone più di 20 mila. Le équipes di MSF sono state in prima linea per fornire assistenza medica di emergenza. Una corsa contro il tempo per raggiungere i villaggi remoti con materiale medico e forniture per la costruzione di ripari. Tra aprile e giugno, MSF ha effettuato più di 2.500 visite mediche e fornito supporto psicologico a più di 7.000 persone, distribuito generi di prima necessità a più di 15.000 persone. MSF ha anche aperto un centro di riabilitazione post operatoria. A causa della sfida logistica data dal territorio montagnoso, le équipes di MSF hanno utilizzato gli elicotteri per effettuare cliniche mobili e distribuzioni. Purtroppo, il 2 giugno uno di questi elicotteri ha subito un incidente e 4 persone - 3 operatori di MSF e il pilota - hanno perso la vita.

d. Fondo Emergenze: nel corso del 2015 Medici Senza Frontiere onlus ha raccolto donazioni pari a Euro 456.044 destinate al “fondo emergenze” dell’OCB – Centro Operativo Belga. Questo fondo raccoglie risorse destinate a interventi da portare in situazioni di emergenza (ad es. interventi non programmabili nel piano di azione annuale). Questo fondo è particolarmente utile in occasioni di emergenze che non hanno ampio risalto presso i media internazionali, e per le quali difficilmente sono attivate operazioni specifiche di Raccolta fondi.

e. 5 per 1000: infine, nel corso del 2015 Medici senza Frontiere onlus ha incassato e integralmente trasferito a MSF Belgio il contributo derivante dal “5 per 1000”. Nel box che segue si rendiconta l’utilizzo del contributo, anche ai fini di quanto previsto dalle linee guida ministeriali - “Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Volontariato, l’Associazione e le Formazioni Sociali - Divisione I Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del “5‰ dell’Irpef”⁵.

⁵ Vedi più sopra, nota a piè di pagina (2)

5 per 1000 2015 (settima edizione, anno fiscale 2013) - rendicontazione dell'utilizzo del contributo

Nel mese di aprile 2015, l'Agencia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2013. Medici Senza Frontiere onlus è risultata essere beneficiaria di **Euro 7.944.389, con un numero di preferenze pari a 247.067 (+4% rispetto all'anno precedente).**

Nel mese di settembre 2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. Il contributo è stato **interamente trasferito nel corso dello stesso esercizio al Centro Operativo Bruxelles – OCB per essere utilizzato in progetti di MSF sul terreno;** nonostante, infatti, Medici Senza Frontiere onlus sostenga degli investimenti per promuovere il "5 per 1000", questi sono **interamente finanziati con fondi propri** dell'Associazione. Come per le precedenti edizioni, quindi, la totalità del contributo ricevuto è stata destinata al finanziamento di progetti sul terreno.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per 1000 dell'Irpef", la rendicontazione relativa alla destinazione del contributo.

Tabella 4

Missione	Progetto	Importo (Euro)
Burundi	Gitega : centro per il trattamento della fistola ostetrica	300.000
Cambogia	Preah Vihear: riduzione della malaria resistente	500.000
RDC - Repubblica democratica del Congo	Kinshasa: accesso cure e farmaci antiretrovirali per cura AIDS	1.500.000
Egitto	Il Cairo: riabilitazione delle vittime di violenza tra i migranti	800.000
Haiti	Ospedale di Tabarre: chirurgia ortopedica e d'emergenza in contesti urbani instabili	1.800.000
Italy	Ragusa: salute mentale popolazione migrante	200.000
Mauritania	Bassikounou: assistenza medica e nutrizionale per i rifugiati del campo di Mbera e Fassala e alle popolazioni locali	1.800.000
RCA - Repubblica Centrafricana	Bangassou: accesso ai servizi di salute primaria e secondaria	494.389
Sud Sudan	Gogrial: accesso alle cure donne incinta e bambini sotto i 15 anni	550.000
	TOTALE	7.944.389

1. Burundi, Assistenza per la fistola ostetrica

Progetto	Burundi	Gitega : centro per il trattamento della fistola ostetrica		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015			536.781	
Di cui:				
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:			300.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle				
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:			56%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa			Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale		291.626	54%
	Costi di gestione operativi		90.702	17%
	Spese mediche / nutrizionali		61.322	11%
	Spese di logistica e trattamento acque		28.377	5%
	Trasporti e magazzinaggio		34.579	6%
	Consulenze e altri servizi		30.175	6%
	TOTALE		536.781	100%

In Burundi, la fistola ostetrica è una complicazione frequente per le donne al momento del parto. Nella maggior parte dei casi, è causata da un lungo e difficile travaglio che si verifica quando il bambino non riesce a passare attraverso il canale di nascita. Ciò provoca una lesione del tratto genitale che causa incontinenza urinaria e fecale. Nonostante il problema della fistola ostetrica sia largamente diffuso tra le partorienti, in Burundi le donne affette da questa malattia non sono ben viste dalle comunità, vengono considerate come persone non accettabili e messe al bando dalle stesse famiglie e dalla società.

Nel 2010, MSF ha aperto un centro per il trattamento della fistola ostetrica a Urumuri all'interno della struttura dell'ospedale regionale di Gitega, nel centro dello stato del Burundi. In collaborazione con l'UNFPA (Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione) e WFP (Programma Alimentare Mondiali), il centro di trattamento di MSF offre assistenza medica continua, gratuita e di alta qualità alle donne in gravidanza. Nel centro di Urumuri, MSF svolge anche attività di sostegno psicologico alle pazienti. Dall'apertura del centro al luglio del 2015, 1780 donne hanno ricevuto un intervento chirurgico riparatorio della fistola e il 71% di esse ha pienamente recuperato. E' stata inoltre creata una linea telefonica di ascolto, per fornire informazioni sulla fistola e dare consigli e supporto (in media, si ricevono più di 300 chiamate al mese). Considerando il forte impatto sociale che questa malattia ha nelle comunità e tra le donne che ne soffrono, MSF pone in essere anche una serie di attività di sensibilizzazione sulla fistola ostetrica. Sono stati infatti avviati degli incontri formativi nel corso degli anni:

- più di 400 dirigenti provinciali da tutto il paese sono stati formati prima di campagne di screening;
- più di 10.000 contatti locali (personale medico, volontari della Croce Rossa del Burundi, ecc.) sono stati informati sulla situazione corrente;
- 210 ambasciatrici, cioè donne curate presso il centro di MSF disposte a condividere la loro esperienza presso le comunità;
- più di 1.300 tra dottori e infermieri dai centri sanitari e dagli ospedali di tutto il Burundi sono stati formati dagli operatori di MSF.

2. Cambogia – Riduzione malaria resistente

Progetto	Cambogia	Preah Vihear: riduzione della malaria resistente	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015		645.774	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:		77%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	300.908	47%
	Costi di gestione operativi	107.062	17%
	Spese mediche / nutrizionali	65.764	10%
	Spese di logistica e trattamento acque	86.692	13%
	Trasporti e magazzinaggio	36.265	6%
	Consulenze e altri servizi	49.085	8%
	TOTALE	645.774	100%

L'attività di MSF nella provincia di Preah Vihear, nel nord della Cambogia, ha come obiettivo la riduzione della malaria. A cominciare dal 2012, MSF ha condotto una serie di analisi sul territorio per meglio contestualizzare e identificare le cause della malaria resistente, esaminando il contesto sociale e ambientale, le abitudini della popolazione, nonché i precedenti interventi posti in essere da diverse organizzazioni, al fine di garantire un migliore approccio alla risoluzione del problema malaria. Il bacino di utenza preso in considerazione da questo progetto include tutti i villaggi della provincia di Preah Vihear, compresa quella parte di popolazione non residente in una zona specifica e che si spesso si sposta sul territorio, per un totale di più di 30.000 persone.

Le attività di MSF per combattere la malaria sono:

- il trattamento di tutte le persone presenti nelle aree in cui viene individuato un bacino di trasmissione, a prescindere dai sintomi manifestati e dai risultati dei test diagnostici (TME – Targeted Malaria Elimination). E' preferibile effettuare questa attività nella stagione secca, quando la presenza del parassita della malaria è minore e i livelli di trasmissione della malattia sono più bassi;
- attività di screening e trattamento delle popolazioni a rischio durante la stagione delle piogge, per fermare la trasmissione della malattia anche laddove l'attività di TME è stata condotta con successo. Una misura preventiva per evitare che persone inconsapevolmente infette possano entrare in contatto con le popolazioni che hanno ricevuto il trattamento antimalarico;
- rilevazione continua dei casi latenti, al fine di fornire cure adeguate e allo stesso tempo capire le modalità di trasmissione del virus sul territorio;

Questa strategia d'azione si aggiunge alle attività già in essere contro la malaria severa nel distretto di Preah Vihear, ovvero la fornitura di terapie combinate a base di artemisinina (ATC – Artemisinin based combination therapy) e la distribuzione di resistenti zanzariere trattate con insetticidi. MSF, con l'aiuto del centro di analisi thailandese MORU, lavora al fianco del Ministero della sanità locale nel tentativo di debellare la malaria severa che affligge la zona settentrionale della Cambogia.

3. Repubblica Democratica del Congo – AIDS/HIV

Progetto	DRC: Repubblica Democratica del Congo	Kinshasa: accesso cure e farmaci antiretrovirali per cura AIDS	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015		3.583.549	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		1.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:		42%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale		1.689.769	47%
Costi di gestione operativi		213.100	6%
Spese mediche / nutrizionali		838.747	23%
Spese di logistica e trattamento acque		358.742	10%
Formazione			0%
Trasporti e magazzinaggio		177.307	5%
Consulenze e altri servizi		305.883	9%
TOTALE		3.583.549	100%

MSF lavora nella Repubblica democratica del Congo da più di trent'anni e porta avanti programmi di cura dell'AIDS dal 1993. Nell'ottobre del 2003, MSF è stata la prima organizzazione a fornire gratuitamente farmaci antiretrovirali (ART) ai pazienti affetti dal virus dell'HIV in RDC. Con una popolazione stimata di 72 milioni di abitanti per la gran parte stabiliti in zone rurali, la Repubblica democratica del Congo è considerato uno dei paesi a bassa prevalenza HIV. La maggiore incidenza della malattia si verifica nelle zone urbane, con maggiore incidenza tra le donne e i malati di tubercolosi ; nonostante la bassa percentuale di casi, l'accesso a cure adeguate e a una diagnosi e trattamento precoce della malattia rimangono fuori dalla portata della maggior parte delle persone. Il sistema sanitario locale è estremamente debole e non riesce a far fronte ai bisogni della popolazione.

Già da qualche anno, il programma di trattamento dell'AIDS è stato progressivamente decentralizzato a Kinshasa, la capitale della Repubblica Democratica del Congo. Il programma è basato sulle comunità che gestiscono la distribuzione dei farmaci antiretrovirali a pazienti in condizioni stabili. MSF fornisce cure complete e di alta qualità, effettua test diagnostici specialmente fra i soggetti a più alto rischio e distribuisce farmaci antiretrovirali.

Ad oggi, oltre 4500 pazienti sono stati i beneficiari dell'intervento di MSF nella RDC.

4. Egitto – Nasr: cure mediche di base e salute mentale

Progetto	Egitto	Il Cairo: riabilitazione delle vittime di violenza tra i migranti	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015		1.528.477	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		800.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:		52%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	1.012.712	66%
	Costi di gestione operativi	167.940	11%
	Spese mediche / nutrizionali	94.204	6%
	Spese di logistica e trattamento acque	90.722	6%
	Formazione		0%
	Trasporti e magazzinaggio	38.938	3%
	Consulenze e altri servizi	123.961	8%
	TOTALE	1.528.477	100%

L'Egitto è uno dei principali punti di arrivo e transito per i migranti provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa. Per la maggior parte sono popolazioni in fuga dalla Siria, Somalia, Eritrea, Libia, Iraq e Sud Sudan verso Il Cairo. Più del 60 % dei rifugiati e richiedenti asilo si stabilisce nella capitale egiziana; sono uomini, donne e bambini in fuga dalla fame, dai conflitti e dalla violenza dei loro paesi d'origine. La situazione sanitaria non è facile per i migranti e i rifugiati, ai quali molto spesso è precluso ogni accesso ai servizi sanitari. Inoltre, sono frequentissimi gli episodi di violenza fisica e psicologica, torture, abusi sessuali e rapimenti. Sono stati anche riscontrati casi di traffico di organi. MSF ha iniziato il suo intervento umanitario a Il Cairo a favore dei migranti già dal 2012, inaugurando una clinica nel distretto di Nasr. Nel 2014, la maggior parte delle attività è stata trasferita nella clinica di Maadi, a sud della capitale. Le principali attività svolte nella clinica di MSF sono:

- cure mediche di base, come vaccinazioni, cure per malattie sessualmente trasmissibili, test HIV e profilassi farmacologica, cure per ferite e lesioni varie.
- servizi di salute mentale. MSF offre il sostegno qualificato di psicologi e psichiatri nella clinica di Maadi a uomini e donne vittime di torture, violenze e traumi di vario genere.
- è anche attivo un servizio di assistenza e cura fisioterapica e un servizio di sostegno legale per i rifugiati e i richiedenti asilo.

A Il Cairo la clinica di Maadi è l'unica struttura a mettere a disposizione dei migranti libero accesso alle cure e supporto psicologico. Considerando il sempre più crescente numero di popolazioni in movimento, si stima una crescita e un ampliamento continuo delle attività di MSF nel territorio egiziano.

5. Haiti - Tabarre - chirurgia generale e ortopedica in contesto urbano violento

Progetto	HAITI	Ospedale di Tabarre: chirurgia ortopedica e d'emergenza in contesti urbani instabili	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015		8.772.288	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		1.800.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:		21%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	4.960.478	57%
	Costi di gestione operativi	259.611	3%
	Spese mediche / nutrizionali	2.198.115	25%
	Spese di logistica e trattamento acque	908.736	10%
	Trasporti e magazzinaggio	296.127	3%
	Consulenze e altri servizi	149.221	2%
	TOTALE	8.772.288	100%

MSF fornisce soccorso medico e umanitario alla popolazione di Port au Prince già dal 2005. Con il terremoto devastante del 2010 che ha ucciso più di 220.000 persone e la successiva epidemia di colera, malattia sconosciuta in queste zone, MSF ha intensificato fortemente le attività sul territorio. La sanità pubblica è praticamente inesistente. Molte strutture sanitarie sono a tutt'oggi dei ruderi ancora non riabilitati, gli ospedali di nuova costruzione sono degli scheletri vuoti a causa di una programmazione ed organizzazione non adeguata. L'unico ospedale funzionante in grado di fornire interventi chirurgici e servizi di ospedalizzazione, l'Ospedale della Pace, con soli 24 posti letto per interventi di chirurgia generale ed ortopedica, non è in grado di far fronte ai fabbisogni di una popolazione estremamente povera e vessata da continue violenze urbane. In questo contesto, l'ospedale traumatologico di Tabarre a Port au Prince continua ad operare a pieno ritmo. Con più di 120 posti letto e una media di 150 interventi chirurgici al mese, Tabarre fornisce assistenza alla popolazione haitiana vittima di violenze e traumi accidentali, garantendo il funzionamento continuo delle sale operatorie 7 giorni su 7. Un team di 500 operatori sanitari nazionali e 19 operatori umanitari internazionali lavora senza sosta per sopperire alle mancanze della sanità locale e garantire alla popolazione di Port au Prince e dintorni cure gratuite e qualificate. Il centro traumatologico di Tabarre offre inoltre un programma di formazione per il personale haitiano e gli specializzandi in ortopedia, con l'intento di migliorare la capacità del sistema locale di rispondere ai bisogni nel medio-lungo termine. Per il futuro, MSF prevede una crescita sempre maggiore dei beneficiari delle attività dell'ospedale Tabarre.

6. Italia – Ragusa, salute mentale

Progetto	Italia	Ragusa: salute mentale popolazione migrante	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015		234.107	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		200.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:		85%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	171.158	73%
	Costi di gestione operativi	52.241	22%
	Spese mediche / nutrizionali		0%
	Spese di logistica e trattamento acque	7.285	3%
	Trasporti e magazzinaggio	3.423	1%
	Consulenze e altri servizi		0%
	TOTALE	234.107	100%

A partire dallo scorso maggio, MSF ha avviato per la prima volta attività di ricerca e soccorso in mare, a bordo di due navi la MY Phoenix (in collaborazione con il MOAS-*Migrant Offshore Aid Station*) e la Bourbon Argos. Un'operazione decisa in via straordinaria per far fronte al drammatico aumento di persone recuperate e decedute quest'anno nel Mediterraneo. A giugno si è aggiunta una terza nave, la Dignity I. Da quando le operazioni in mare sono partite, le tre navi Phoenix, Bourbon Argos e Dignity I hanno salvato oltre migliaia di uomini, donne e bambini.

Oltre al soccorso in mare, un team di MSF composto da medici, infermieri e mediatori culturali lavora in stretta collaborazione con ASP di Ragusa per attività di screening sanitario al momento dell'arrivo degli ospiti e servizio medico 24h/24h all'interno del Centro di Primo Soccorso e Accoglienza di Pozzallo. MSF garantisce anche un servizio di supporto psicologico per i richiedenti asilo nei centri di accoglienza di Ragusa; persone che hanno vissuto eventi traumatici durante il viaggio attraverso il Mediterraneo vengono accolte ed assistite. Nei primi nove mesi del 2015, il team ha incontrato circa 467 persone durante sessioni di gruppo e avviato un percorso di supporto psicologico per richiedenti asilo, provenienti prevalentemente da Nigeria, Mali, Gambia e Senegal. Inoltre, un'équipe di primo soccorso psicologico d'emergenza, composta da mediatori culturali e psicologi, è pronta ad intervenire entro 72 ore dalla segnalazione.

Nonostante l'enorme lavoro degli operatori umanitari di MSF e il continuo bisogno di assistenza alle popolazioni in viaggio, alla fine di dicembre 2015 MSF annuncia l'uscita dal Centro di Prima Accoglienza di Pozzallo e la chiusura del progetto di supporto psicologico nei Centri di Accoglienza Straordinaria nella provincia di Ragusa. MSF ritiene che non sussistano le condizioni minime per una collaborazione efficace con le istituzioni nazionali e rinnova il proprio appello alle autorità italiane affinché sviluppino risposte concrete e di lungo termine per far fronte all'emergenza migranti. I bisogni medici e umanitari delle persone più vulnerabili, passate attraverso condizioni durissime nel loro viaggio verso l'Europa, devono essere la priorità.

7. Mauritania – Dassikounou: accesso cure mediche a rifugiati e popolazione

Progetto	Mauritania	Bassikounou: assistenza medica e nutrizionale per i rifugiati del campo di Mbera e Fassala e alle popolazioni locali	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015		4.027.277	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		1.800.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:		45%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	2.104.234	52%
	Costi di gestione operativi	346.571	9%
	Spese mediche / nutrizionali	347.477	9%
	Spese di logistica e trattamento acque	551.042	14%
	Trasporti e magazzinaggio	331.822	8%
	Consulenze e altri servizi	346.131	9%
	TOTALE	4.027.277	100%

I combattimenti scoppiati nel nord del Mali nel 2012 tra le forze governative e i gruppi ribelli islamisti hanno spinto la popolazione civile a lasciare i villaggi per cercare rifugio nei paesi vicini: Burkina Faso, Niger e Mauritania. A partire dal gennaio del 2013, oltre 54.000 rifugiati dal Mali si sono riversati nel solo distretto di Bassinokou, in Mauritania, dove MSF è presente e svolge la propria azione all'interno delle unità sanitarie nei campi rifugiati di Mbera e Fassala e nel centro di salute nella città di Bassikounou.

La vita dei rifugiati dipende ancora oggi al 100 % dagli aiuti umanitari. Ma Bassikounou ha risorse limitate, infrastrutture inadeguate, personale non preparato a far fronte a una crisi umanitaria. Le condizioni nei campi infatti rimangono precarie: le tende sono per la maggior parte usurate e troppo strette per ospitare le famiglie di rifugiati; soprattutto nel campo di Fassala, l'acqua disponibile è insufficiente in quantità e qualità; le condizioni igieniche sono scarse e le risorse alimentari limitate.

MSF mette a disposizione della popolazione un centro poliambulatoriale nella città di Bassikounou e unità sanitarie nei campi di rifugiati di Fassala e di Mbera, offrendo assistenza non solo ai rifugiati provenienti dai paesi limitrofi ma anche alla popolazione locale. Da gennaio ad agosto del 2015, le équipes di MSF hanno visitato oltre 100.000 pazienti. Il poliambulatorio di MSF lavora per garantire assistenza medica gratuita e cure sanitarie di qualità, promuovendo attività di sensibilizzazione tra i rifugiati e la popolazione, assistendo casi gravi di malnutrizione, introducendo nuovi vaccini, fornendo cure ostetriche neonatali di base e contestuale supporto alle organizzazioni sanitarie locali. MSF ha anche predisposto un blocco operatorio gratuito presso una struttura privata per poter svolgere chirurgia salva-vita (parti cesarei, traumi e ferite complesse, ecc.)

8. Repubblica Centro Africana – Bangassou, accesso alle cure

Progetto	Repubblica Centro Africana	Bangassou: accesso ai servizi di salute primaria e secondaria	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015		4.549.557	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		494.389	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:		11%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	894.557	20%
	Costi di gestione operativi	870.149	19%
	Spese mediche / nutrizionali	802.082	18%
	Spese di logistica e trattamento acque	996.682	22%
	Trasporti e magazzinaggio	457.303	10%
	Consulenze e altri servizi	528.784	12%
	TOTALE	4.549.557	100%

La crisi che ha colpito la Repubblica Centrafricana in questi ultimi anni sembra non avere fine. Si susseguono infatti scontri violenti fra milizie anti-Balaka (fondamentalisti cristiani), forze ex-Séléka (d'ispirazione musulmana) e gruppi armati miliziani. Nel fuoco incrociato ci sono i civili, che subiscono violenze, sfollamenti, nonché una drammatica mancanza di accesso alle cure mediche. Le strutture sanitarie sono state oggetto di continui saccheggi e mancano i mezzi e i materiali adatti ad offrire cure adeguate alla popolazione, nonché il personale qualificato in grado di far fronte alle differenti emergenze. Secondo la comunità internazionale, il paese sta lentamente tornando alla normalità ma l'emergenza umanitaria e l'insicurezza sono ancora una realtà per la popolazione. Le ondate di violenza sono costanti, l'economia è bloccata, non esiste un sistema educativo e la sanità è al collasso. In uno stato generale di caos, le organizzazioni umanitarie come MSF fanno del loro meglio per assicurare alla popolazione della Repubblica Centrafricana i servizi di cui hanno bisogno.

A febbraio 2014, MSF ha quindi deciso di avviare un progetto in collaborazione con il Ministero della Sanità locale con l'obiettivo di ristabilire i servizi di assistenza sanitaria interrotti dalla recente crisi. Nell'ospedale di Bangassou, MSF ha ripristinato servizi di ospedalizzazione, pronto soccorso e blocco operatorio, organizzando anche cliniche mobili per la popolazione sfollata a causa della violenza. Nel corso del 2015, MSF ha focalizzato il suo intervento sul miglioramento continuo della qualità delle cure fornite, l'avvio di un reparto di neonatologia, programmi di vaccinazione, un maggior supporto nelle attività di cura e prevenzione dell'HIV e della tubercolosi. Sono stati inoltre svolti programmi di vaccinazione e consultazioni sanitarie in tre centri di salute sul territorio.

9. Sud Sudan – Gogrial, accesso alle cure bambini sotto i 15 anni

Progetto	Sud Sudan	Gogrial: accesso alle cure donne incinta e bambini sotto i 15 anni	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2015		3.123.557	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		550.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle			
spese sostenute per il progetto nell'anno 2015:		18%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	1.838.671	59%
	Costi di gestione operativi	73.013	2%
	Spese mediche / nutrizionali	283.489	9%
	Spese di logistica e trattamento acque	575.301	18%
	Trasporti e magazzinaggio	298.427	10%
	Consulenze e altri servizi	54.657	2%
	TOTALE	3.123.557	100%

Nel dicembre del 2009, Medici Senza Frontiere ha iniziato a lavorare nel distretto di Gogrial West, nel Warrap State, in Sud Sudan. Inizialmente l'attività si è concentrata sull'assistenza sanitaria di base alle popolazioni locali. Non esisteva un ospedale nel distretto di Gogrial West così le persone che necessitavano di cure mediche e chirurgia d'urgenza sono state costrette a percorrere lunghe distanze e sostenere grandi spese personali pur di raggiungere il più vicino centro medico. MSF ha costruito quindi un centro di salute completamente nuovo, con reparti di degenza, una farmacia, un laboratorio ed ha allestito due cliniche gonfiabili.

Grazie anche all'ottima collaborazione con il Ministero della Salute ed altre organizzazioni presenti sul territorio, già dal 2013 MSF ha deciso di concentrare l'attività nel distretto di Gogrial sul problema della mortalità delle donne in gravidanza e dei bambini sotto i 15 anni. In tutto il Sud Sudan e nello stato del Warrap infatti il tasso di mortalità materno infantile è estremamente alto.

Nonostante la popolazione sia ancora molto ancorata alle usanze e alla medicina tradizionale, MSF prevede che, con le attuali infrastrutture, il centro di salute sia in grado di far fronte a 135 parti al mese mantenendo allo stesso tempo attività di chirurgia salva vita, cure per la salute riproduttiva e programmi nutrizionali.

4.1)2. I fondi trasferiti ad altri OC's

Come descritto più sopra nella tabella 2, la maggioranza delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus sono verso il Centro Operativo di riferimento, quello Belga. Una parte minoritaria dei fondi è stata invece versata agli altri centri operativi, e in particolare, per il 2015:

- **OCP - Centro Operativo Parigi:** le rimesse verso l'OCP sono state pari ad Euro 16.539 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti nei Territori Palestinesi Occupati, per Euro 557 e per progetti nello Yemen per Euro 15.982.

- **OCG - Centro Operativo Amsterdam:** le rimesse verso l'OCA sono state pari ad Euro 1.835 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti in Myanmar, per Euro 200, in Etiopia per Eur 1.145, in Nigeria per Euro 490.
Al momento della redazione del presente rendiconto entrambi i contributi sono stati trasferiti ai rispettivi centri operativi.

4.1)3. I fondi trasferiti ad altre entità:

Si tratta di trasferimenti nei confronti **dell'Ufficio Internazionale**, che comprende il finanziamento alla **DNDi - Drugs for Neglected Diseases Initiative**.

- **Ufficio Internazionale:** come richiamato più sopra, paragrafo 1.3, MSF ha un Ufficio Internazionale con base a Ginevra. Questa struttura non raccoglie direttamente fondi per il proprio sostentamento, ed è quindi finanziata dalle 19 Associazioni (i 5 Centri Operativi e le 14 Sezioni Partenarie). Oltre alle proprie attività di coordinamento intersezionale, l'Ufficio Internazionale gestisce alcuni progetti e campagne internazionali, anche questi finanziati dalle Sezioni.

I trasferimenti di Medici Senza Frontiere onlus nei confronti dell'Ufficio Internazionale per l'esercizio 2015 ammontano a Euro 993.148 così suddivisi:

- Euro 494.005 a finanziamento delle **spese operative dell'Ufficio Internazionale**.
- Euro 192.243 come **contributo alla Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali (CAME - Campaign for Access to Essential Medicines)**. Nonostante i progressi scientifici nel campo della farmacologia, in molte zone del mondo alcuni farmaci essenziali non sono disponibili, perché troppo cari o perché la loro produzione è stata interrotta in quanto non sufficientemente remunerativa. Tra i principali obiettivi della campagna c'è la promozione dell'accesso alle cure e ai farmaci che, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "soddisfano i bisogni della maggioranza della popolazione in materia di cure sanitarie e devono dunque essere sempre disponibili in quantità sufficiente e sotto la forma farmaceutica appropriata". La campagna è coordinata operativamente dall'Ufficio Internazionale di MSF, ed è sostenuta dalle Sezioni, tra cui Medici Senza Frontiere onlus.
- **Euro 133.300 come contributo al c.d. "International Fund"**, che finanzia progetti d'innovazione e ricerca e sviluppo in campo medico-umanitario, coordinati sempre dall'Ufficio Internazionale.
- **Euro 173.600 come contributo alla DNDi:** al momento della vittoria del Premio Nobel nel 1999, MSF si impegnò a sviluppare un modello alternativo di Ricerca e Sviluppo di nuovi farmaci, in particolare per le cosiddette "malattie dimenticate". Accanto all'azione di denuncia portata avanti dalla CAME, MSF volle attivarsi per identificare alcune possibili reali soluzioni; nel 2003, dopo un lungo lavoro di studio e attraverso la collaborazione con sei diversi partner esperti in salute pubblica internazionale, nasce la DNDi, un'organizzazione non-profit attiva nel campo della ricerca su patologie quali malaria, Leshmaniosi viscerale, malattia del sonno, malattia di chagas. Nel corso degli anni MSF ha contribuito a finanziare direttamente dei progetti di ricerca del DNDi; dal 2012, con delibera del Consiglio Direttivo, si è deciso di finanziare le attività attraverso il coordinamento dell'Ufficio Internazionale.

4.2) I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2015 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia - analisi del loro utilizzo

Come illustrato più sopra (capitolo 3), i fondi spesi nel 2015 per Attività Istituzionali in Italia possono essere distinti in due principali categorie:

- Spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le **attività di supporto alle operazioni sul terreno** quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese riguardanti il dipartimento medico per le attività di formazione e divulgazione nell'ambiente accademico e scientifico italiano, nonché attività di lobbying presso le istituzioni.
- Conformemente alla Carta dei Principi di MSF, fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza": ad esempio, le attività di comunicazione finalizzate alla denuncia e alla sensibilizzazione, piuttosto che attività di relazioni istituzionali rientrano in questo ambito.

La tabella che segue illustra in sintesi le spese distinte per queste due categorie:

Tabella 5.

	<u>Supporto alle operazioni</u>	<u>Sensibilizzazione</u>	<u>Totale</u>
	Include Unità medica, Risorse Umane terreno, Supporto alla Cellula OCB	Include Dipartimento Comunicazione e Coordinamento Gruppi locali	
Costo del lavoro	663.130	561.449	1.224.579
Altre spese	299.588	725.458	1.025.045
Totale	962.717	1.286.907	2.249.624

4.2)1. Attività di supporto alle operazioni

4.2)1.1. Supporto alla Cellula 2 OCB

Il Centro Operativo di Bruxelles (OCB) supporta le operazioni sul terreno attraverso strutture chiamate "desk" o "cellule". La cellula 2, che nel corso del 2015 ha gestito progetti in Italia, Egitto, Mauritania, Grecia, Serbia e Macedonia Libia e ha effettuato una missione esplorativa in Australia, è "ospitata" nella sede di Roma di Medici Senza Frontiere onlus. Le spese dirette della Cellula, ivi compreso il costo del lavoro, sono a carico del Centro Operativo di Bruxelles mentre quelle indirette (ad es. la quota ripartita delle spese per utenze, affitto etc.) restano a carico di Medici Senza Frontiere onlus.

Queste ultime sono state di 99.277 Euro.

4.2)1.2. Unità medica di supporto alle operazioni

La collaborazione con Missione Italia ha fatto sì che un progetto sulle **Malattie cardiache reumatiche** fosse aperto nel 2015.

Alla fine del mese di giugno MSF ha partecipato alla **settimana residenziale del CRIMEDIM** (Centro di Ricerca Interdipartimentale in Medicina di Emergenza e dei Disastri ed informatica applicata alla didattica ed alla pratica Medica, dell'Università del Piemonte) consolidando ancor di più la partnership nata l'anno precedente.

Nell'arco del 2015 è stata finalizzata una inchiesta **sull'accesso alla salute a Roma**. I risultati sono poi stati presentati internamente al Centro Operativo di Bruxelles, oltre che alle due strutture satelliti di MSF: CRASH (*Centre de Réflexion sur l'Action et les Savoirs Humanitaires*), ed Epicentre (Centro di ricerca epidemiologico), nonché al *Scientific Day* di Parigi e rapportata dal Sole 24 Ore.

Altri dossier che sono stati seguiti nel corso dell'anno sono: "Le mancate opportunità nelle vaccinazioni di routine" (*Missed Opportunities in Vaccination*), con corrispondente analisi dei dati e presentazione allo *Scientific Day* di Londra; ITHACA (*Information on Treatment and Healthcare in Countries of Origin*) con uno studio che è stato condotto per comprendere il ruolo di MSF e il suo possibile futuro impegno nella complessa problematica dei migranti seriamente malati espulsi re-inviati nei loro paesi d'origine dove non hanno alcuna opportunità di curarsi.; Ricerca di tipo qualitativo e quantitativo sull'accesso ai

servizi di salute mentale dei richiedenti asilo residenti nei CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria). A seguito della riorganizzazione del dipartimento, da inizio di Novembre 2015 il seguito di questi dossier sarà curato dalla Public Awareness and Advocacy Unit.

Sempre nel corso del 2015 è stato finalizzato un dossier sull'Eritrea per concorrere a valutare le opzioni per una ripresa delle operazioni nel Paese.

MSF ha proseguito nel corso del 2015 le proprie collaborazioni con molti centri accademici italiani (Brescia, Verona, Milano-Bicocca, Roma-La sapienza, Novara, Parma, Padova, tra gli altri) per lo svolgimento di convegni scientifici, corsi di formazioni e lezioni su temi umanitari..

Le spese complessive per questa unità hanno ammontato a Euro 165.772

4.2)1.3 Risorse Umane Terreno

Fra le attività istituzionali di una Sezione "Partenaria" quale è Medici Senza Frontiere onlus figura anche il reclutamento e la gestione degli operatori umanitari per i progetti sul terreno. Il personale reclutato dalla sezione italiana presenta profili tanto sanitari (medici, chirurghi, anestesisti, infermieri, ostetriche, antropologi etc.) quanto non sanitari (logisti, tecnici della gestione dell'acqua, amministratori, etc.).

Come detto, nel corso dell'anno, MSF Italia ha gestito le partenze di 370 operatrici e operatori umanitari per progetti sul terreno. Questo numero si compone di una larga maggioranza di operatori esperti, affiancati da un rappresentanza significativa di operatori alla prima missione. Ciò è stato possibile grazie anche al lavoro costante di valutazione e selezione di candidati.

Più precisamente, nel corso del 2015 sono pervenute circa 1200 candidature per lavorare nei progetti di MSF sul terreno. Per la selezione dei futuri operatori umanitari sono stati invitati 130 persone per fare la selezione e state realizzate 43 sessioni di reclutamento, ognuna delle quali della durata di quasi una giornata e strutturata in diversi momenti: colloquio personale con il candidato, test di lingua, "case study", esercizi di gruppo, test sulle competenze tecniche.

Al termine di queste sessioni sono state selezionate 106 persone, l'8% circa delle candidature iniziali.

La regione in cui i nostri operatori sono stati più impiegati è il Medio Oriente, con un totale di 62 partenze (incluso l'Afghanistan). A seguire ci sono i Paesi in cui MSF ha programmi da molti anni e in cui i conflitti sono riaffiorati negli ultimi anni: Repubblica democratica del Congo (39), Repubblica Centro Africana (20), Sud Sudan (20).

La sezione italiana è una dei maggiori "fornitori" di operatori all'interno dell'intero movimento. Oltre alle competenze tecniche, vengono apprezzate molto positivamente la durata della permanenza sul terreno (missioni di durata superiore ai 6 mesi) e la permanenza con l'organizzazione (oltre i 3 anni). L'insieme di questi elementi si traduce, tra le altre cose, in un numero elevato di operatori che hanno occupato posizioni di coordinamento (79).

In termini di figure professionali, le partenze del personale con profilo medico hanno rappresentato il 34% del totale, quelle con profilo paramedico il 36% e quelle con profilo non sanitario il 30%.

Oltre all'esperienza acquisita sul campo, Medici Senza Frontiere onlus lavora per rinforzare le competenze tecniche e trasversali dei propri operatori.

Le attività formative sono generalmente suddivise in istituzionali, ovvero training specifici condivisi con i Centri Operativi, e corsi realizzati interamente da Medici Senza Frontiere onlus per gli operatori italiani in base alle esigenze espresse al rientro dalle missioni.

Per quanto riguarda questi ultimi nel 2015 sono stati realizzati 7 corsi di formazioni dedicati alle competenze mediche e 3 formazioni con l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali. Le valutazioni dei training sono state

generalmente comprese tra il distinto e l'ottimo con alcuni picchi positivi che hanno riguardato il GONE (*Gynecological Obstetrics Newborn Emergency*) e Comunicazione di base. Una valutazione a distanza di tempo (6 mesi dopo il corso) viene sempre inviata ai partecipanti per verificare l'effettiva utilità e impatto del corso stesso.

7 borse di studio sono state rilasciate a 7 operatori per formazioni esterne.

In totale 97 operatori in totale hanno usufruito di un supporto e/o di una formazione da parte di MSF Italia.

Oltre alle attività di formazione più tradizionali, è stato organizzato quattro incontri 'Peer to peer' per gli psicologi, con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e creare una ricaduta positiva sul lavoro in missione.

Le spese complessive per questa unità hanno ammontato a Euro 697.667.

4.2)2. Attività di sensibilizzazione e comunicazione

L'attività di sensibilizzazione sui temi medico-umanitari rientra negli obiettivi di Medici Senza Frontiere Italia onlus (MSF) sin dalla sua creazione.

A marzo 2015, MSF ha **lanciato la campagna #Milionidipassi**, dedicata alle persone in fuga, con un appello all'opinione pubblica e ai governi affinché sia ridata umanità al tema delle migrazioni forzate e venga garantito il diritto di tutti ad avere salva la vita.

Mentre in Europa MSF avviava per la prima volta attività di ricerca e soccorso in mare e triplicava le sue attività medico-umanitarie sul continente europeo, la comunicazione di MSF è stata protagonista per lanciare l'allarme ed **evidenziare l'impatto disastroso delle politiche europee sulle vite delle persone in fuga**. Le navi di MSF, l'azione di Missione Italia agli sbarchi e per la prima accoglienza, unita alle attività in Grecia e lungo la rotta balcanica sono stati al centro delle notizie lungo tutta l'estate e nei mesi successivi, con un tappeto costante di visibilità e picchi di particolare qualità, dal documentario del TG2 Dossier Welcome on Board realizzato a bordo della Bourbon Argos, a diversi reportage girati oltremare (Libano, Iraq, Giordania), che hanno accreditato MSF sul tema della migrazione fino a fare breccia anche in programmi di *infotainment* mattutini o serali.

Fra gli altri temi importanti della comunicazione di MSF nel 2015, c'è l'inquietante e inaccettabile aumento degli **attacchi contro gli ospedali** dell'organizzazione in zone di conflitto, già commentato più sopra. Nella notte del 3 ottobre, quando è stato colpito l'ospedale traumatologico di MSF a Kunduz, in Afghanistan, MSF ha ottenuto la copertura di tutti i principali media italiani, con decine di interviste a portavoce italiani e internazionali, che è continuata dopo la richiesta di attivazione della Commissione Umanitaria Internazionale Indipendente. Nei mesi successivi, MSF ha ripetutamente denunciato gli attacchi alle strutture sanitarie che dall'Afghanistan allo Yemen, dalla Siria al Sudan, sono diventate ormai dei veri e propri obiettivi militari, in completa violazione di tutte le norme e i principi del diritto internazionale umanitario. Il tema ha suscitato anche approfondimenti di qualità, a partire dal reportage prodotto dalla trasmissione RAI "Gazebo" ad Amman, fino all'esauriente inchiesta di Repubblica.it da Ramtha e Zaatari, in Giordania, al confine con la Siria.

Oltre a questi filoni principali, MSF ha lavorato molto per dare **visibilità a crisi dimenticate in Sud Sudan, Repubblica Centrafricana, Mauritania e Africa occidentale**, dove l'emergenza Ebola non è ancora finita. E ha seguito emergenze mediatiche come il terremoto in Nepal. Il tutto mettendo sempre al centro della comunicazione l'esperienza degli operatori umanitari, in particolare quelli italiani, valorizzandoli attraverso le loro testimonianze, le interviste con i media, i video realizzati ad hoc, sia durante la loro permanenza nei progetti, sia al loro rientro in Italia.

Nel complesso, il 2015 ha visto oltre 7400 uscite di MSF, tra stampa cartacea, online, radio e TV.

MSF ha realizzato nel corso dell'anno numerose **attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica**, prevalentemente collegate al tema delle popolazioni in fuga e alla campagna *#Milionidipassi*. Nello specifico, anche grazie al contributo dei gruppi locali dell'associazione, sono stati organizzati più di **70 eventi** territoriali che hanno coinvolto migliaia di persone. Una mostra itinerante su migrazioni forzate è stata esposta in varie città italiane (Roma, Napoli, Torino, Trieste e Genova). Grazie alla collaborazione con Centostazioni Spa, materiali di sensibilizzazione della campagna sono stati installati negli atri delle stazioni ferroviarie di Ancona, Brescia, Ferrara, Lucca, Mantova, Padova, Rimini e Trieste.

Il **"Festival di Internazionale" a Ferrara** ha costituito ancora una volta un'occasione importante di incontro con il pubblico: nell'edizione del 2015, la presenza di MSF è stata ancora più visibile, grazie all'installazione nella piazza principale di una tensostruttura che ha ospitato dibattiti ed eventi informali aggiuntivi a quelli già previsti nel programma ufficiale. Grande la risposta del pubblico per il concerto organizzato da MSF il sabato sera a favore di *#Milionidipassi*. Di rilievo anche la partecipazione di MSF al "Festival della Letteratura" di Mantova e a "Repubblica delle idee" a Genova. In occasione della Festa del Cinema di Roma, MSF ha realizzato il *flash-mob* "Il Film che non vogliamo più vedere", che ha portato il dramma della migrazione nel Mar Mediterraneo sul tappeto rosso dell'importante kermesse cinematografica.

Almeno 250 scuole secondarie di primo e secondo grado sono state coinvolte in un progetto educativo centrato sulle cause delle migrazioni forzate e gli aspetti sanitari connessi. **Il progetto ha raggiunto un numero complessivo di oltre 16 mila studenti.**

Per quanto riguarda i **social media**, l'audience di Medici Senza Frontiere continua a crescere. **Su Facebook, a dicembre 2015, il numero totale dei fan supera quota 820.000 persone, mentre su Twitter supera i 175.000 utenti.** Su entrambi i canali, la crescita è stata superiore alle aspettative e i social media stanno prendendo sempre più importanza strategica nella comunicazione di MSF. Nel corso dell'anno abbiamo migliorato l'interazione con gli utenti, rispondendo in maniera sempre più rapida ai commenti e intervenendo nelle discussioni per spiegare e ribadire le nostre posizioni.

A marzo 2015, il lancio online dalla campagna *#Milionidipassi* ha visto lo sviluppo del sito web dedicato, la promozione tramite social network e la "leads generation" che ha superato le 12.000 firme. Durante l'anno abbiamo raccontato i volti e le storie delle persone in fuga attraverso una comunicazione reattiva e tempestiva (post, tweet e blog). Insieme a *#Milionidipassi*, abbiamo lanciato e promosso con successo altri due *hashtag*: *#VergognatiEuropa* e *#SafePassage*.

Su Twitter è stato curato il lancio dell'account dedicato ai progetti in Sicilia (@MSF_SICILY) e formato gli operatori nell'utilizzo dello strumento. In questo modo la comunicazione online di MSF Italia si è arricchita con il racconto delle attività di MSF in tempo reale via Twitter. Durante una visita al progetto di Pozzallo sono state raccolte storie dei nostri beneficiari nel centro di prima accoglienza che hanno avuto una larga diffusione sui social e catturato l'attenzione di alcuni media internazionali.

MSF ha lanciato la campagna globale **"A Fair shot: il vaccino giusto al prezzo giusto"** per chiedere alle aziende farmaceutiche Pfizer e GlaxoSmithKline (GSK) di ridurre il prezzo del vaccino antipneumococcico. Più di 150.000 persone nel mondo hanno firmato la petizione legata alla campagna.

Al **bombardamento dell'ospedale a Kunduz** ha fatto seguito una forte mobilitazione online. Sono state raccolte in Italia più di 50.000 firme per chiedere un'investigazione indipendente mentre centinaia di utenti hanno condiviso su Facebook e Twitter foto di solidarietà con il messaggio *#IndependentInvestigation*. Il *meme* pubblicato su Facebook per denunciare il bombardamento è stato il post con la maggior interazione di sempre, raggiungendo circa 8 milioni di persone.

Al livello organizzativo, MSF ha cominciato a integrare le attività di comunicazione e di advocacy sotto lo stesso dipartimento, rinominato quindi come "Comunicazione e Advocacy". L'obiettivo è una maggiore coerenza ed efficacia delle attività di advocacy, rappresentazione istituzionale e ricerca/analisi con un unico coordinamento nel settore Advocacy e Sensibilizzazione. Sono state condotte due ricerche che verranno pubblicate nel 2016: una sugli insediamenti informali di migranti e richiedenti asilo e l'altra sulla salute mentale.

Uno studio di Brand Awareness condotto a gennaio 2015 ha valutato la conoscenza spontanea di MSF come stabile in quarta posizione.

5) Attività Strumentali - Raccolta fondi

Più sopra, al capitolo 3, è descritta la dinamica della Raccolta fondi nel corso del 2015 dal punto di vista dei proventi. In questo capitolo si analizzano invece le spese per attività di Raccolta fondi fatti nello stesso periodo.

Complessivamente essi ammontano a Euro 8.409.879, in aumento del 4% rispetto all'anno precedente (Euro 8.017.331). Entrambi i dati includono anche la componente di costo del lavoro sostenuta per le attività di Raccolta fondi. Anche nel 2015 le attività di Raccolta fondi continuano ad avere un **ottimo ritorno sugli investimenti** se confrontato con i risultati di analoghe realtà non-profit nel nostro Paese: per ogni euro investito in raccolta fondi, **si raccolgono 6,2 euro**. Tale indicatore di efficienza pone la nostra Organizzazione tra le più virtuose; soprattutto in considerazione del fatto che la quasi totalità dei fondi raccolti nel 2015 proviene da privati, la cui attività di sensibilizzazione risulta più onerosa rispetto al reperimento di fondi istituzionali.

La prima voce di spesa per importanza è rappresentata da **oneri per Raccolta fondi da individui, per Euro 4.037.426** (-1,5% rispetto al 2014); a seguito dei maggiori investimenti del passato, nel 2015 si nota una sostanziale stabilità dell'investimento, che è comunque concentrato sul potenziamento di azioni volte ad **acquisire donatori** in particolar modo regolari. Per quanto riguarda questi ultimi l'attività di acquisizione si è concentrata sul rafforzamento dell'attività di dialogo su strada, utilizzando la tecnica di Raccolta Fondi denominata "face to face". Il maggiore investimento ha portato un buon risultato sia dal punto di vista delle donazioni raccolte che dall'acquisizione di nuovi donatori regolari e saltuari. Un'attenzione particolare viene naturalmente rivolta anche alla fidelizzazione e informazione continuativa dei nostri donatori attraverso strumenti cartacei e on line.

Gli investimenti per la campagna "5 per 1000" sono stati pari a Euro 250.704: questi fondi sono stati interamente sostenuti da Medici Senza Frontiere onlus, nel senso che i fondi da "5 per 1000" ricevuti dai contribuenti italiani sono stati, e saranno, **interamente destinati a finanziamento di progetti sul terreno**, come dettagliato più sopra.

La promozione della Raccolta Fondi a favore di Medici Senza Frontiere onlus presso **Fondazioni e Aziende** ha comportato spese per Euro 265.617. Va sottolineato che l'Organizzazione si è dotata di una policy etica di raccolta fondi da aziende e che si avvale di una società specializzata per l'analisi e lo screening delle aziende potenzialmente donatrici.

Le spese associate alla promozione e alla gestione dei **lasciti** sono state pari a Euro 319.473, con un decremento del 4% rispetto all'anno precedente; al 31 dicembre 2015 sono 98 le successioni aperte; ne sono state chiuse 75 nel corso dell'anno. Come dettagliato anche nella Nota Integrativa, la politica di Medici Senza Frontiere onlus è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione; anche nel 2015 la situazione del mercato immobiliare ha reso più lenta e difficoltosa la vendita per carenza di offerte, il che prolunga i tempi per i quali gli immobili restano in gestione a Medici Senza Frontiere onlus.

Alla voce "attività ordinaria di promozione", come richiesto dalle linee guida, viene evidenziato il costo della campagna istituzionale. Il notevole decremento rispetto all'anno precedente è dovuto alle attività preparatorie intraprese già nel corso del 2014 e legate alla campagna **#millionidipassi** che è stata lanciata a marzo 2015. Rispetto ai costi su servizi e strutture di supporto, il notevole decremento (-37%) è dovuto alla capitalizzazione

degli investimenti degli anni precedenti sul progetto volto alla sostituzione del database donatori. Tale investimento ha infatti consentito di ottimizzare le attività di raccolta fondi, riducendo i costi di gestione dei donatori e aumentando la rilevanza delle azioni di raccolta fondi.

Nel 2015, infine, la voce riguardante le spese per il personale della Raccolta fondi – dipendenti e collaboratori – ha visto un aumento pari ad Euro 845.175. Questo è dovuto alla **combinazione di più fattori**: il principale è relativo al potenziamento del programma di Raccolta fondi di acquisizione donatori regolari tramite attività di dialogo diretto in spazi pubblici, pari al 53% dello scostamento. Altro fattore è la già citata riallocazione di alcune spese per coerenza con i criteri contabili MSF pari al 19% dello scostamento; infine la parte che residua, il 28%, è dovuta a nuove posizioni aperte, funzionali alle attività del dipartimento, come descritto nel capitolo 7.

6) Attività Strumentali – Supporto Generale

Questa categoria di spese comprende gli **oneri di gestione e amministrazione generale**, non riconducibili quindi né ad attività istituzionali né ad attività di Raccolta fondi. Complessivamente essi sono diminuiti dal 2014 al 2015 del 22%. Tale decremento si giustifica innanzi tutto come conseguenza della riallocazione di alcuni costi, come dettagliato in nota integrativa. Ciò riallinea i criteri di allocazione dei costi di MSF onlus a quelli di tutte le sezioni MSF nel mondo, in modo da rendere ancor più comparabili i bilanci delle diverse sezioni, rispettando comunque le linee guida per la redazione del bilancio.

Nella Nota Integrativa si riporta il dettaglio analitico degli acquisti per servizi e consulenze.

Come specificato più sopra al paragrafo 3, fra gli oneri di supporto generale figurano anche quelli riconducibili al **funzionamento degli organi societari, in particolare Consiglio Direttivo e Spese per la gestione dell'Associativo**. Anche se in assoluto questi oneri incidono marginalmente sui conti di Medici Senza Frontiere Onlus (in totale, circa 0,3%), si ritiene opportuno dare ulteriori informazioni sulla loro evoluzione:

- i) per quanto riguarda le **Spese per la gestione dell'Associativo**, la voce di maggiore peso è rappresentata dall'**Assemblea Generale e del Forum di MSF Italia**: la prima si è svolta nel mese di aprile, in sede ordinaria; il secondo si è svolto nel mese di novembre, nel quadro di un incontro più ampio, il secondo *forum* di Medici Senza Frontiere onlus, un importante appuntamento che ha visto il coinvolgimento, accanto ai soci, anche dello staff e dei volontari dei Gruppi MSF.
- ii) Come da statuto, l'assemblea ha **deliberato la possibilità di riconoscere un compenso al Presidente e ai membri del Collegio dei revisori** e quindi dal 2013 Medici Senza Frontiere onlus sostiene questo costo. Per i relativi dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

7) La struttura e le risorse umane di Medici Senza Frontiere Onlus

Al perseguimento delle finalità istituzionali di Medici Senza Frontiere onlus concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

7.1) Lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus

Medici Senza Frontiere onlus è organizzata in una Direzione Generale e quattro Dipartimenti: Comunicazione e Advocacy, Raccolta fondi, Sviluppo Organizzativo, Risorse umane terreno e supporto medico.

La Direzione Comunicazione comprende le aree *Advocacy e Public Awareness, Digital, Press and publications*.

La Direzione Raccolta fondi è organizzata in 5 settori in line: *One to many; One to one; Regular acquisition; Donors service; Marketing analysis and Database*.

La Direzione Sviluppo organizzativo comprende il settore *Human resources – office*; il settore *Information Technology*; il settore *General office*; il coordinamento dei Gruppi Locali.

La Direzione Risorse umane terreno e supporto medico comprende il settore *Human resources – Field* ed una posizione in staff di *Medical advisor*.

Presso la sede di via Magenta c'è inoltre una struttura decentrata del OCB - Centro Operativo Bruxelles - Belgio: la cellula operativa 2 (vedi anche punto 4.1 - 1.1)

La sede nazionale di Medici Senza Frontiere onlus è a Roma, in via Magenta, 5. Inoltre, l'associazione ha un ufficio a Milano, in largo Settimio Severo, 4.

A chiusura 2015 lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus ha contato un totale di 66,83 "Full Time Equivalent", escluso lo staff della cellula OCB, dato quindi in crescita rispetto ai 60,9 dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alle seguenti variazioni⁶, al netto di quelle dovute a sostituzioni maternità e risparmi: +1 digital fundraising officer, +2 F2F officer, +1 migration press officer, +1 database officer.

7.2) Le Strutture volontarie e territoriali di Medici Senza Frontiere onlus

La struttura professionale di MSF è affiancata da una rete di volontari che collaborano tanto in gruppi locali, detti Gruppi MSF, che nelle sedi dell'Associazione.

- **Gruppi MSF:** : i gruppi locali di MSF Italia sono nati con lo scopo di divulgare il mandato di MSF in ambito locale attraverso specifiche iniziative - con l'eventuale coinvolgimento delle Istituzioni, del mondo accademico e di altre Associazioni e Organizzazioni non profit - e di svolgere attività di sensibilizzazione e di supporto alla Raccolta fondi. I gruppi sono aperti a tutti, non solo al personale sanitario o con esperienza di terreno: a essi, infatti, collaborano volontari che condividono i principi dell'associazione e decidono di dedicare, senza alcun vincolo contrattuale, parte del proprio tempo libero a Medici Senza Frontiere. I gruppi hanno anche uno o più operatori umanitari di riferimento, la cui presenza è fondamentale per organizzare testimonianze pubbliche e per mantenere un filo diretto tra le attività del gruppo sul territorio e i beneficiari di MSF in loco. Quest'aspetto è fondamentale perché costituisce un elemento altamente caratterizzante della presenza di MSF sul territorio.
- **I gruppi MSF formalmente costituiti al 31 dicembre 2015 sono 14:** a questa data, quindi, i Gruppi sono presenti nelle città seguenti: Ancona; Bari; Bergamo; Bologna; Brescia; Firenze; Genova; Milano; Napoli; Padova; Palermo; Roma; Torino; Verona.

Nel corso del 2015 i gruppi MSF, oltre a garantire una **costante presenza sul territorio, hanno organizzato o supportato importanti eventi di sensibilizzazione e sostegno a MSF**, fra questi:

- Toni Servillo al Teatro Argentina, Roma - Gruppo di Napoli (febbraio)
- Andersen Festival, Sestri Levante - Gruppo di Genova (maggio)
- Spettacolo "Damarù" nell'ambito della rassegna "Pausyllipon: suggestioni all'imbrunire", Napoli - Gruppo di Napoli (giugno)
- Prova ante generale de "La Bohème" al Teatro Massimo, Palermo - Gruppo di Palermo (settembre)
- Dibattito sul tema migrazioni nell'ambito del Festival Adriatico Mediterraneo, Ancona - gruppo di Ancona (settembre)
- Camminata #milionidipassi in occasione della Giornata Nazionale del Camminare, tutte le città dei Gruppi - tutti i Gruppi (ottobre)
- Dibattito "Incontri - Confronti sulla sostenibilità" in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, Mestre - Gruppo di Padova (novembre)

I Gruppi MSF sono coordinati da un team di due persone: la Coordinatrice nazionale e l'Assistente gruppi, entrambe dello Staff nazionale, per parte dell'anno affiancate da una volontaria del servizio civile.

A fine 2015 i Gruppi MSF potevano contare sull'apporto di circa 230 volontari.

⁶ I nomi delle posizioni sono in inglese per coerenza con denominazioni all'interno del movimento MSF

Nel 2015 è stato implementato un progetto denominato 'Progetto Antenne' che nasce con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori umanitari di alcune zone d'Italia per costruire, in base alle loro disponibilità ed interesse, delle iniziative sul territorio che possano aiutare MSF ad essere visibile e a consolidare la propria presenza nelle rispettive aree geografiche. Il progetto antenne vuole incrementare la presenza di MSF in città ove non sono presenti i gruppi, creando dei nuovi nuclei di volontari intorno ad un operatore/operatrice umanitario/a che, se lo desidera, potrà attivarsi in attività a sostegno dell'azione di MSF Italia in coordinamento con il gruppo di riferimento regionale. Nel corso del 2015 sono stati implementati 3 antenne pilota in particolare Livorno-Lucca-Pisa, Macerata e territorio delle Langhe.

Altre attività di volontariato:

- Volontari progetto Feltrinelli: nel corso dell'anno è stata lanciata e gestita la seconda edizione di un progetto particolarmente ambizioso dal punto di vista della mobilitazione di volontari, seppur per un breve periodo di tempo. Questi volontari infatti hanno supportato l'azione di sensibilizzazione e raccolta fondi di MSF in diversi punti vendita della catena di librerie "Feltrinelli". Specificamente, circa 2200 volontari sono stati coinvolti nella campagna legata al programma. Diversi fra loro sono rimasti in contatto per possibili attività di volontariato in futuro con MSF.
- Infine, le sedi di Roma e Milano si avvalgono del supporto di "bénévoles", ovvero volontarie e volontari che collaborano direttamente con gli uffici della Sezione. I "bénévoles" sono persone che, a titolo volontario, dedicano parte del loro tempo a MSF mettendo a disposizione le proprie competenze. Lo fanno naturalmente con un impegno che cambia sulla base della propria disponibilità, ma che è comunque tanto importante quanto apprezzato.

Roma, 11 marzo 2016

Medici Senza Frontiere onlus

Il Presidente

Loris De Filippi



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo di
Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Rendiconto di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S., costituito dallo situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal rendiconto gestionale e dalla variazione dei fondi disponibili per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il Rendiconto

Il Consiglio Direttivo della Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. è responsabile per la redazione del Rendiconto in conformità ai principi contabili applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Rendiconto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Rendiconto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Rendiconto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Rendiconto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Rendiconto dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della presentazione del Rendiconto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Rendiconto di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2015 è conforme ai principi contabili applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. per l'esercizio chiuso a tale data.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. non è obbligata alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Rendiconto previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Roma, 11 aprile 2016

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi
Socio

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/15

Signori Associati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/15, costituito dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione dal Consiglio Direttivo, è stato approvato nella riunione del 11 marzo 2016 ed è stato regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti, al Collegio dei Revisori.

L'attività di controllo da noi svolta nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione, sostanziale e formale, ai relativi conti dei componenti di reddito e delle voci del patrimonio, nonché la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge; sono state effettuate verifiche sulla contrattualistica del personale e dei collaboratori.

Precisiamo che nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato con periodicità di legge la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; è stata altresì verificata la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Siamo in grado quindi di confermare l'esatta corrispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il rendiconto evidenzia un risultato della gestione in pareggio in quanto tutti i proventi vengono utilizzati per la gestione amministrativa e per l'attività istituzionale diretta e indiretta (rimesse alla casa madre),

Il rendiconto gestionale e la situazione patrimoniale si riassumono nei seguenti dati :

Conto Economico

Proventi e ricavi da attività istituzionali, raccolta fondi , accessorie e finanziarie	€ 52.344.331
Costi totali	€ <u>52.344.331</u>
Risultato di Gestione	€ 0,00

Situazione patrimoniale

<u>Totale Attivo</u>	€	20.825.640
<u>Totale Passivo e Netto</u>	€	20.825.640
Patrimonio netto		
- Risultato gestionale 2015	€	0,00
- Riserve libere da precedenti esercizi	€	4.549.716
- Riserve vincolate	€	<u>380.633</u>
- Totale	€	<u>4.930.349</u>
Passività	€	15.895.291

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme di cui agli art. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, e con Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997; in particolare si rileva che:

1. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, i principi contabili previsti per gli enti non profit, tenendo conto altresì delle "Linee guida" redatte dalla Agenzia per le Onlus.
2. sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., ed in particolare che:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, ad esclusione dei proventi del 5 per mille che vengono inseriti nell'esercizio di effettiva riscossione, scelta motivata dalla imprevedibilità temporale della liquidazione nonché della impossibilità di venire a conoscenza dell'entità del contributo nell'anno di competenza;
 - gli elementi dell'attivo patrimoniale eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati comunque valutati separatamente;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Si rileva che la destinazione della raccolta del "5 per mille 2013" è stata puntualmente dettagliata nella nota integrativa, come richiesto dalla normativa vigente.

Gli oneri di supporto generale sono stati attribuiti alle diverse aree istituzionali specifiche, utilizzando per il riparto la tecnica dei centri di costo ed il criterio del F.T.E.

Sono altresì riportati nel bilancio, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, separatamente evidenziati, i proventi e i costi relativi alle attività di raccolta fondi ed alle attività accessorie (attività connesse).

Le rimesse verso la casa madre sono evidenziate nella voce 1.06 del Conto Economico.

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c..

Per ciò che attiene gli adempimenti sulla sicurezza rileviamo l'esistenza del Documento di Valutazione dei Rischi predisposto dalla società AGIELLE srl.

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare alla Raccomandazione n.5 della Commissione Aziende Non Profit.



Inoltre, sulle diverse voci del rendiconto sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio e il dettaglio delle voci, sia di costo che di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della ONLUS.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403, abbiamo vigilato sull'osservanza dello Statuto sociale e della legge; abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2408 del Codice Civile Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci su fatti, eventi o condizioni riguardanti l'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, riteniamo pertanto che il rendiconto dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS presenti una situazione patrimoniale/finanziaria e un risultato gestionale al 31.12.2015 coerenti e conformi alle norme di legge.

Esprimiamo in sintesi un giudizio positivo sul rendiconto così come predisposto dal Consiglio Direttivo, che risulta redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS; esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del rendiconto stesso.

Roma, 1 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori

[Handwritten signatures of the three members of the Board of Revisors]